

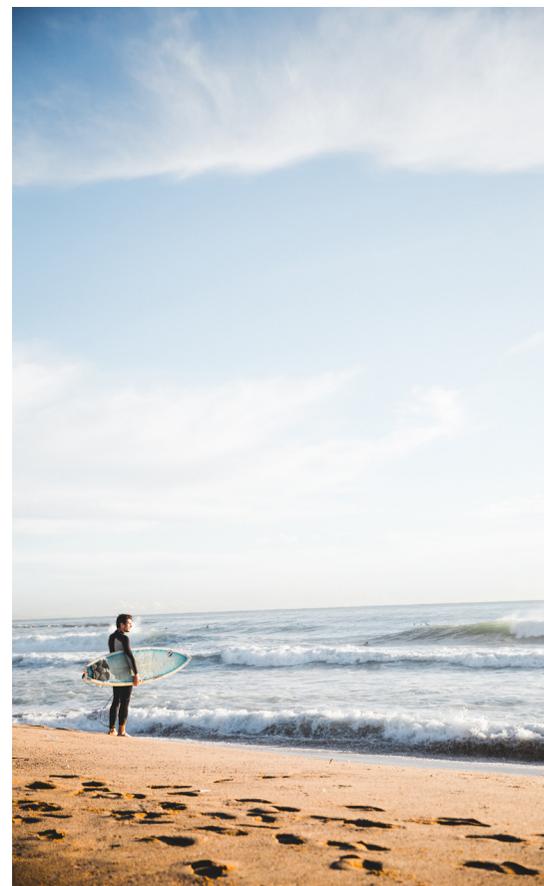
# Euromobiliare Green 4 Planet e EurofundLux Climate Change ESG

IMPACT REPORT 2022



# INDICE

- 04 Emergenza climatica, una chiamata a cui rispondere
- 06 Un futuro sostenibile richiede investimenti responsabili
- 08 Impact Report: una scelta di metodo
- 10 Le nostre soluzioni sostenibili: Euromobiliare Green 4 Planet e EuroFundlux Climate Change ESG
- 11 Box 1 - La Tassonomia dell'Unione Europea
- 12 Il processo di investimento
- 14 Box 2 - La Politica di Investimento responsabile: le esclusioni
- 16 Euromobiliare Green 4 Planet  
Allineamento degli emittenti agli obiettivi di impatto del fondo
- 17 Euromobiliare Green 4 Planet  
Focus sulla componente obbligazionaria
- 20 Euromobiliare Green 4 Planet  
Green e Sustainability Bonds  
- L'attività sul mercato primario
- 23 Euromobiliare Green 4 Planet  
Risultati di impatto ambientale per Green Sustainability
- 26 Euromobiliare Green 4 Planet  
Focus sulla componente azionaria
- 28 Euromobiliare Green 4 Planet  
Risultati di impatto ambientale per la componente azionaria
- 32 EurofundLux Climate Change ESG  
Focus sulla componente obbligazionaria
- 35 EurofundLux Climate Change ESG  
Green e Sustainability Bonds  
- L'attività sul mercato primario
- 38 EurofundLux Climate Change ESG  
Risultati di impatto ambientale per Green Sustainability
- 41 EurofundLux Climate Change ESG  
Focus sulla componente azionaria
- 43 EurofundLux Climate Change ESG  
Risultati di impatto ambientale per la componente azionaria
- 47 Case Studies  
Acea Spa  
Iberdrola  
Adif Alta Velocidad  
Berlin Hyp  
Ecolab Inc.  
Regno di Spagna



# Emergenza climatica, una chiamata a cui rispondere

# Emergenza climatica, una chiamata a cui rispondere

## Un futuro sostenibile richiede investimenti responsabili

Le cause che hanno determinato il **cambiamento climatico** sono riconducibili principalmente all'uso di combustibili fossili, all'abbattimento delle foreste e all'allevamento del bestiame con un impatto sempre più forte sul clima e sulla temperatura del pianeta.

### RISCALDAMENTO GLOBALE

Il riscaldamento globale indotto dalle attività dell'uomo è attualmente in aumento a un ritmo di **0,2°C per decennio**.

Un aumento di 2°C rispetto alla temperatura dell'epoca preindustriale è associato a gravi impatti negativi sull'ambiente naturale e sulla salute e il benessere umani, compreso un rischio molto più elevato di cambiamenti pericolosi e potenzialmente catastrofici nell'ambiente globale.

Per questo motivo la comunità internazionale ha riconosciuto la necessità di mantenere il riscaldamento ben al di sotto dei 2°C e di proseguire gli sforzi per limitarlo a 1,5°C.

### GAS SERRA

Alcuni gas presenti nell'atmosfera terrestre agiscono catturando il calore del sole, impedendogli di ritornare nello spazio e provocando il riscaldamento globale. Molti di questi gas sono presenti in natura, ma le attività dell'uomo fanno aumentare le concentrazioni di alcuni di essi nell'atmosfera, in particolare:

- Anidride Carbonica CO<sub>2</sub>
- Metano
- Ossido di azoto
- Gas Fluorurati

La CO<sub>2</sub> prodotta dalle attività dell'uomo è il principale fattore del riscaldamento globale. Nel 2020 la concentrazione nell'atmosfera superava del 48% il livello preindustriale (prima del 1750). Gli inquinanti diversi dai gas a effetto serra, compresi gli aerosol come la fuliggine, hanno effetti diversi in termini



di riscaldamento e raffreddamento e sono associati anche ad altri problemi quali la scarsa qualità dell'aria.

Si stima che le cause naturali, come i cambiamenti della radiazione solare o dell'attività vulcanica, abbiano contribuito al riscaldamento totale in misura **minore di 0,1°C tra il 1890 e il 2010**.

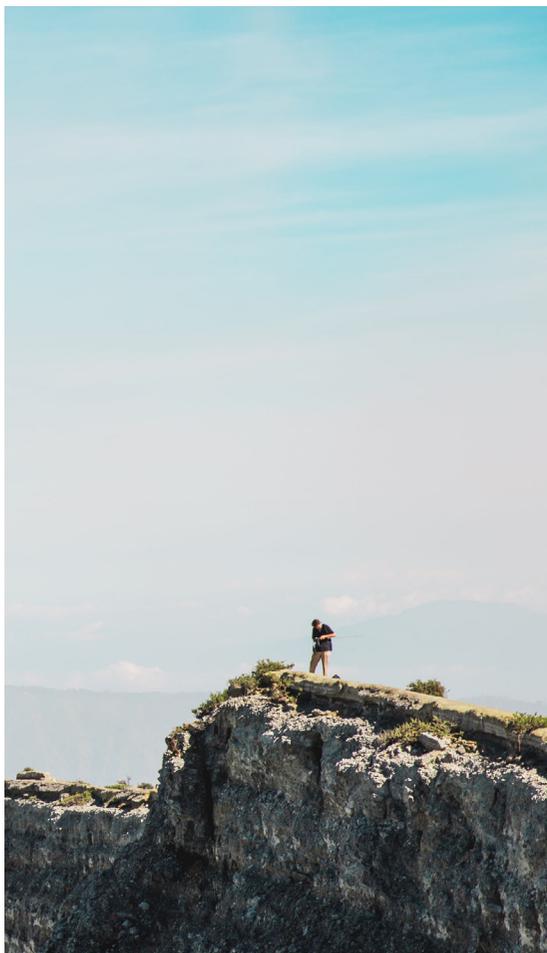


## CAUSE DELL'AUMENTO DELLE EMISSIONI

- ❑ **La combustione di carbone, petrolio e gas** produce anidride carbonica e ossido di azoto;
- ❑ **L'abbattimento delle foreste** (deforestazione), in quanto gli alberi aiutano a regolare il clima assorbendo CO<sub>2</sub> dall'atmosfera;
- ❑ Lo sviluppo dell'**allevamento di bestiame**;
- ❑ **I gas fluorurati** che causano un potente effetto serra, fino a 23.000 volte più forte di quello provocato dalla CO<sub>2</sub>.

[Fonte dati: [https://climate.ec.europa.eu/climate-change/causes-climate-change\\_it#cause-dellaumento-delle-emissioni](https://climate.ec.europa.eu/climate-change/causes-climate-change_it#cause-dellaumento-delle-emissioni)]

# Un futuro sostenibile richiede investimenti responsabili



Un futuro sostenibile richiede investimenti responsabili che considerano non solo gli aspetti finanziari ma anche quelli ambientali, sociali e di governance.

Dal punto di vista ambientale, questo implica la conservazione delle **risorse naturali**, la mitigazione dei **cambiamenti climatici**, la protezione della **biodiversità** e l'adozione di pratiche di produzione e consumo **sostenibili**. Ciò include l'uso efficiente delle risorse, la transizione verso fonti energetiche rinnovabili, la gestione responsabile dell'acqua e la riduzione dell'inquinamento.

La **sostenibilità** deve prendere in considerazione anche la sfera sociale, con particolare attenzione all'equità e la giustizia sociale. Questo si traduce in **azioni concrete** in grado di garantire i diritti umani fondamentali, promuovere l'uguaglianza di genere, combattere la povertà e l'esclusione sociale, nonché favorire la partecipazione attiva e inclusiva delle comunità. Ma anche garantire l'accesso all'istruzione di qualità, all'assistenza sanitaria, all'alloggio adeguato e ad altre esigenze fondamentali.

La crescita economica dovrà basarsi sempre di più su un'**economia resiliente e circolare**, che mira a una maggiore sostenibilità nel rispetto dei limiti del pianeta. Per raggiungere questi obiettivi sarà necessario promuovere modelli di produzione e consumo responsabili, incoraggiare l'innovazione tecnologica, favorire l'imprenditorialità verde e sviluppare modelli economici che integrino gli aspetti sociali e ambientali.

La gestione efficace di questi impatti richiede un'azione collettiva sia da parte delle imprese che dei governi a livello globale. Un futuro sostenibile cerca di bilanciare il progresso economico con la tutela dell'ambiente e il benessere sociale. È un approccio olistico che riconosce l'interconnessione tra i diversi aspetti del nostro mondo e mira a creare un equilibrio sostenibile tra l'umanità e il pianeta per le generazioni presenti e future.

Proprio per questo il mondo finanziario è stato chiamato ad assumere un ruolo di grande rilievo. La **finanza sostenibile** è importante perché contribuisce ad affrontare il cambiamento climatico promuovendo lo sviluppo sostenibile, gestendo i rischi finanziari e rispondendo alle aspettative degli investitori. Il suo ruolo è cruciale per indirizzare il capitale verso soluzioni sostenibili e promuovere una trasformazione positiva nelle pratiche aziendali e nell'economia globale.

# Ma cosa implica concretamente applicare i criteri ESG nella costruzione di un portafoglio d'investimento?

- 1 Adottare un **approccio di lungo termine** nelle decisioni di allocazione del proprio patrimonio;
- 2 Realizzare, oltre ad un rendimento finanziario, dei **risultati concreti in termini di impatto** (su una o più delle 3 dimensioni: sociale, ambientale, di governance)
- 3 **Ridurre i rischi dell'investimento** limitando l'esposizione a rischi di natura ambientale legati ad alterazioni del clima, di natura sociale legati alle disuguaglianze e/o alle relazioni con gli stakeholder, a rischi reputazionali correlati ad eventuali controversie legali.

In Euromobiliare AM SGR, già dal 2014, abbiamo deciso di considerare la sostenibilità nella costruzione del portafoglio di specifici prodotti finanziari che hanno come obiettivo non solo quello di realizzare un rendimento finanziario, ma anche di generare risultati concreti in termini di impatto su uno dei tre criteri. Per questo è stato successivamente sviluppato un sistema di interno di rating proprietario ESG che viene integrato nelle decisioni di investimento.



## CRITERI AMBIENTALI

Tengono conto di come una società o un emittente opera e si impegna per ridurre rischi correlati a potenziali eventi fisici derivanti dai cambiamenti climatici, emissioni di CO<sub>2</sub>, inquinamento dell'aria e dell'acqua, sprechi di risorse, smaltimento dei rifiuti.



## CRITERI SOCIALI

Valutano come una società adotta e rispetta le politiche di genere, i diritti umani, gli standard lavorativi nonché i rapporti con le comunità nelle quali opera.



## CRITERI DI GOVERNANCE

Sono relativi alle pratiche di governo societario, alle politiche retributive adottate, alle procedure di amministrazione e controllo e alle modalità di esercizio di voto degli azionisti.

Euromobiliare AM SGR offre due prodotti per affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici e ambientali: **Euromobiliare Green 4 Planet**, con un orientamento preponderante al mercato obbligazionario, e **Eurofundlux Climate Change ESG**, focalizzato sugli investimenti di tipo azionario. Nelle pagine successive vengono descritti gli obiettivi, le modalità di investimento e i principali risultati raggiunti in termini di sostenibilità.

# Impact Report: una scelta di metodo

## L'Impact Report

È un **documento** nel quale si descrive e quantifica l'impatto ambientale e sociale di progetti finanziati da **Green e Sustainability (GS) Bonds**, così come quello delle società presenti in uno o più fondi.

È uno strumento molto utile per gli investitori interessati a valutare le esternalità positive generate attraverso i loro investimenti. Tramite questo documento, gli investitori ottengono una panoramica di dove viene investito il loro capitale, di ciò che finanziano, in ambito ambientale e sociale, e dei risultati che stanno raggiungendo.

Il report è suddiviso in **3 sezioni**:



### PRIMA PARTE

È un focus sulla **componente obbligazionaria del portafoglio**: vengono passati in rassegna i progetti finanziati ed il loro impatto geografico. Successivamente viene analizzata l'attività svolta da Euromobiliare Green 4 Planet e da EurofundLux Climate Change ESG sul mercato primario. Viene, infine, presentato il risultato dell'analisi quantitativa dell'impatto degli investimenti green e sustainability bond.

### SECONDA PARTE

Riguarda invece la **componente azionaria**. Dopo aver valutato l'allineamento dei titoli in portafoglio agli SDGs obiettivo, vengono presentati i risultati dell'impatto ambientale delle società in cui si investe.

### TERZA PARTE

Dedicata ad un focus su alcune delle **società** nelle quali i **due prodotti** hanno investito, suddividendo l'analisi per SDG.

I dati di impatto dei **GS Bonds** contenuti in questo documento derivano dall'applicazione della metodologia di MainStreet Partners. MainStreet Partners, specialisti in ESG Advisory e Portfolio Analytics dal 2008, ha sede a Londra ed è regolata dalla Financial Conduct Authority. Si compone di due divisioni principali:



## Portfolio Analytics

Fornisce un approccio olistico all'analisi dei dati ESG: rating di sostenibilità dei fondi trasparenti e dettagliati, valutazione dei portafogli dei clienti per migliorare il loro profilo ESG e allineamento alle normative "green".

In particolare, **MainStreet Partners** è considerato leader nella gestione dei dati su Green, Social and Sustainability Bonds avendo costruito uno dei primi database nel mercato nel 2010 e fornendo informazioni su Impact Data, ESG Ratings, Use of Proceeds, allineamento agli SDG e alla Tassonomia Europea.

## ESG Advisory

Offre soluzioni per la creazione di portafogli modello **ESG multi-asset** e **multi-manager** con fondi comuni di investimento, singoli titoli e obbligazioni. La società sviluppa insieme ai suoi partner prodotti che si allineano ai più alti standard di sostenibilità.

# Le nostre soluzioni sostenibili: Euromobiliare Green 4 Planet e EuroFundlux Climate Change ESG

Euromobiliare AM SGR offre due prodotti classificati ai sensi dell'art. 9 del Regolamento SFDR europeo per investire nella sostenibilità ambientale: Euromobiliare Green 4 Planet e EurofundLux Climate Change ESG.

## Euromobiliare Green 4 Planet

si rivolge ad **investitori orientati al mercato obbligazionario**, investendo principalmente in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario, con una diversificazione (fino ad un massimo del 25%) sul mercato azionario.

## EurofundLux Climate Change ESG

si è focalizzato sul **mercato azionario**, con una diversificazione sul **mercato obbligazionario**.



Entrambi i prodotti, nel rispetto dei loro limiti di investimento, investono in:

- **Strumenti finanziari di tipo azionario e/o obbligazionario** emessi da società che contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) legati alla salvaguardia dell'ambiente, ovvero: gestione efficiente dell'acqua e dei servizi igienico sanitari (SDG nr. 6), produzione e trasmissione di energia pulita (SDG nr. 7), promozione dell'innovazione e di una industrializzazione equa e responsabile (SDG nr. 9), sviluppo di città e comunità più sostenibili (SDG nr. 11), produzione e consumo responsabile (SDG nr. 12), lotta al cambiamento climatico e alle sue conseguenze (SDG nr. 13).
- **Green Bond e Sustainability Bond** che perseguono obiettivi sostenibili emessi da Stati, aziende e/o istituzioni sovranazionali, con l'impegno di destinare i proventi al finanziamento di attività o progetti secondo determinati criteri, stabiliti nell'obiettivo di generare un impatto ambientale conforme agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sopra menzionati.

## Box 1 - La Tassonomia dell'Unione Europea

Nel 2018 la Commissione Europea ha pubblicato un piano di azione per finanziare la crescita della finanza sostenibile (**Action Plan for Financing Sustainable Growth**) in seguito alle raccomandazioni provenienti dal gruppo di lavoro composto da esperti (**EU TEG – Technical Expert Group**) e nominato dalla Commissione Europea. La **tassonomia** è uno degli strumenti identificati dagli esperti per riorientare i capitali finanziari verso attività sostenibili, gestire i rischi finanziari derivanti dal cambiamento climatico, promuovere la trasparenza e raggiungere una crescita sostenibile e inclusiva in Europa. Oltre alla tassonomia vengono identificate la creazione di standard e label green per i prodotti finanziari e l'introduzione di nuove categorie di Benchmark a basse emissioni di gas serra.

La tassonomia europea ha la funzione di **identificare quali attività economiche e finanziarie siano o meno sostenibili dal punto di vista ambientale**. La tassonomia è finalizzata infatti alla creazione di un linguaggio comune europeo in grado di tutelare gli investitori e le imprese dal fenomeno del cosiddetto "greenwashing" (presentare come ecosostenibili/sostenibili le proprie attività, cercando di occultarne l'impatto ambientale negativo). A livello europeo il sistema della tassonomia diventa quindi cruciale per gli obiettivi che l'Europa si è posta e potrà aiutare le aziende nel processo di transizione verso un'economia in linea con gli obiettivi europei, sia quelli intermedi di riduzione del 55% delle emissioni nette di CO<sub>2</sub> entro il 2030, che quello della neutralità climatica entro il 2050.

Nell'ambito UE, la tassonomia è già entrata a far parte del diritto comunitario tramite l'adozione di un apposito regolamento entrato in vigore nel luglio del 2020<sup>1</sup> che si pone 6 obiettivi ambientali:

- 1 **La mitigazione dei cambiamenti climatici**
- 2 **L'adattamento ai cambiamenti climatici**
- 3 **L'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine**
- 4 **La transizione verso un'economia circolare**
- 5 **La prevenzione e la riduzione dell'inquinamento**
- 6 **La protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi**

In tale contesto rivestono particolare importanza le informative sugli investimenti ammissibili (**eligibility**) e allineati (**alignment**) alla Tassonomia. L'eligibilità di un asset prevede sostanzialmente che una determinata attività contribuisca in modo sostanziale almeno uno dei sei obiettivi della tassonomia, mentre l'allineamento va oltre l'ammissibilità e identifica gli asset che superano gli screening tecnici, i criteri di non nuocere in modo significativo (DNSH - "do not significant harm") e i criteri di minima garanzia sociale (**Minimal social Safeguards**).

L'effettiva **entrata in vigore** della tassonomia sarà **graduale** per permettere agli operatori finanziari di dotarsi degli strumenti necessari per la completa adozione. Le istituzioni finanziarie e non finanziarie devono fornire la percentuale delle attività ammissibili alla tassonomia, solo per quanto riguarda i primi due requisiti, ovvero la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il **grado di allineamento alla Tassonomia**, per i prodotti a perimetro, tra i quali rientrano **Euromobiliare Green 4 Planet** ed **EurofundLux Climate Change**, viene pubblicato annualmente nell'ambito delle relazioni periodiche a cura di Euromobiliare SGR.

<sup>1</sup>Regolamento UE 852/2020

# Il processo di investimento

L'obiettivo dei prodotti è quello di contribuire alla salvaguardia ambientale, impattando positivamente su almeno uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite legati all'ambiente:



## SDG 6

Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;

## SDG 11

Città e comunità sostenibili;

## SDG 7

Energia pulita e accessibile;

## SDG 12

Consumo e produzione responsabili;

## SDG 9

Imprese, innovazione e infrastrutture;

## SDG 13

Lotta contro il cambiamento climatico.

L'idea sottostante al modello è quella di considerare la transizione verso un'economia sostenibile come un **complesso di relazioni**, che non si limita alla sola riduzione delle emissioni di gas serra. Il concetto di sostenibilità più ampio comprende infatti la **lotta al cambiamento climatico** (SDG 13) – e quindi il controllo delle emissioni – ma anche **l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali** (SDG 6 e 7), **l'economia circolare** (SDG 11 e 12) e **l'innovazione come elementi abilitanti per la transizione** (SDG 9).

L'impatto può derivare dall'investimento in un progetto o in un'intera società. Nel primo caso vengono presi in considerazione **Green e Sustainability Bond** (GS Bond). La focalizzazione dell'investimento su GS bond garantisce che i fondi raccolti dagli emittenti siano investiti in attività con un completo (nel caso dei Green Bond) o parziale (nel caso dei Sustainability Bond) impatto ambientale positivo. Al fine di fornire una valutazione di sostenibilità per ogni GS bond viene applicato un **modello quantitativo proprietario** che prende in considerazione da un lato l'allineamento dei proventi con la strategia

di sostenibilità dell'emittente, la qualità dei progetti finanziati ed il meccanismo di finanziamento utilizzato per finanziare i progetti green e dall'altro il grado di sostenibilità dell'emittente. Nel caso invece di investimento in un'intera società, che può avvenire tramite obbligazioni ordinarie o azioni, l'investimento può riguardare società che con i loro prodotti sono in grado di offrire soluzioni alle sfide poste dal cambiamento climatico (**Solution Companies**) oppure società che, pur appartenendo ai più svariati settori, hanno intrapreso un percorso di decarbonizzazione mediante **"processi green"**, con lo scopo di azzerare o ridurre sensibilmente le proprie emissioni, partecipando, quindi, attivamente alla green revolution attraverso la revisione dei propri modelli di business con l'obiettivo di incrementare la loro sostenibilità operativa (**Transition Companies**).

Nella selezione delle Solution Companies viene valutato l'allineamento del fatturato di una società ad uno dei seguenti obiettivi: **transizione energetica** (infrastrutture energetiche, distribuzione dell'energia, generazione di energia rinnovabile), **mobilità sostenibile** (veicoli elettrici, idrogeno verde, infrastrutture per la mobilità sostenibile) **economia circolare** (gestione dei rifiuti, gestione dell'acqua, packaging, riparazione e sharing economy), **gestione sostenibile delle risorse** (alimentazione sostenibile,

digitalizzazione, efficientamento degli edifici, produzione di materiali innovativi). Per quanto riguarda invece le Transition Companies le società vengono selezionate sulla base di un modello proprietario (**MECTS – Mainstreet Euromobiliare Climate Transition Score**) che valuta da un lato l'attuale footprint in termini di emissioni, consumo di acqua e gestione dei rifiuti e dall'altro gli la traiettoria di decarbonizzazione prevista e gli obiettivi della società sulla base di criteri "Science based".

Un aspetto importante è quello relativo alle salvaguardie garantite dalle società in cui il prodotto investe. Il principio di evitare un danno significativo (**do not significant harm**) ad altri obiettivi di sostenibilità viene applicato ex-ante prevedendo un sistema articolato di esclusioni<sup>2</sup> ed ex-post verificando che la società in cui si investito non sia disallineata a nessuno degli altri **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite**, né che abbia mostrato particolari impatti negativi in termini di sostenibilità (modello basato sui PAI<sup>3</sup>). Sempre in termini di salvaguardie viene utilizzato anche un modello di minimum social safeguard, che prevede l'esclusione di società che violino il **Global Compact delle Nazioni Unite** o che siano coinvolte in gravi controversie.

<sup>2</sup> Per un dettaglio sulle esclusioni si veda il Box 2

<sup>3</sup> Per quanto riguarda il modello PAI vengono presi in considerazione i 14 PAI obbligatori previsti dalla normativa SFDR per le società e i 2 PAI obbligatori previsti per gli strumenti governativi

## Box 2 - La Politica di Investimento responsabile: le esclusioni

Il sistema delle esclusioni per il prodotto si basa su 3 livelli di esclusione:

- ❑ **Esclusioni generali** per tutti i prodotti Euromobiliare SGR;
- ❑ **Esclusioni specifiche per i prodotti tematici sostenibili** di Euromobiliare SGR;
- ❑ **Esclusioni specifiche per i prodotti art. 9** di Euromobiliare SGR.

Le esclusioni generali applicate sono:

### ARMI NON CONVENZIONALI

armi che hanno effetti indiscriminati, causano danni indebiti e sono incapaci di distinguere tra obiettivi civili e militari. Diverse categorie di armi controverse sono regolate da convenzioni internazionali intese a limitarne la proliferazione. Le armi non convenzionali includono, tra le varie, mine antiuomo, uranio impoverito, armi biologiche e chimiche, armi nucleari, munizioni a grappolo, laser accecanti, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, armi incendiarie e armi di distruzione di massa.

### DERIVATI SPECULATIVI SU MATERIE PRIME ALIMENTARI

il riferimento è agli strumenti finanziari di tale natura, poiché funzionali a speculazioni finanziarie che influenzano il prezzo del cibo e delle materie prime alimentari, generando impatti negativi diretti per milioni di persone nei Paesi in via di sviluppo.

### COMPORAMENTI CONTROVERSI

comportamenti che provochino gravissime violazioni ai diritti umani e gravissime violazioni ai diritti dei minori.

Le esclusioni specifiche vengono applicate sui prodotti tematici e impact per meglio definirne i contorni in termini di sostenibilità, e con l'obiettivo di evitare che i rischi specifici legati ad attività controverse in termini di sostenibilità possano determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale.

EuroSGR ha identificato le seguenti esclusioni specifiche:

### CARBONE

EuroSGR considera il surriscaldamento globale come il principale rischio in termini di sostenibilità. Il carbone è la fonte energetica a più alta intensità di carbonio e genera un alto livello di altre emissioni inquinanti. Di conseguenza vengono escluse le società che derivano più del 10% del fatturato dall'estrazione di carbone.

### SABBIE BITUMINOSE

Le sabbie bituminose rappresentano una fonte di energia non rinnovabile con un forte impatto sul clima, la biodiversità e la salute. Sia la distruzione della biodiversità che l'inquinamento emesso durante il processo di estrazione hanno impatti sociali e sanitari diretti sulle comunità locali e sui lavoratori dei produttori di sabbie bituminose. Di conseguenza vengono escluse le società che derivano più del 5% del fatturato dalla lavorazione delle sabbie bituminose.

### TABACCO

Il tabacco è considerato controverso da un punto di vista della sostenibilità a causa delle conseguenze negative per la salute (cancro) dell'uso a lungo termine dei prodotti derivati dal tabacco, che porta anche a notevoli costi medici per la società. La produzione di tabacco provoca anche gravi problemi di lavoro, come la mancanza di indumenti protettivi e le pratiche di lavoro minorile. Inoltre ha impatti ambientali, come la deforestazione e l'inquinamento della terra e dell'acqua. Le aziende del tabacco sono esposte a significativi rischi finanziari e reputazionali derivanti da cause legali e azioni collettive intentate contro di loro. Pertanto vengono escluse le società che derivano più del 10% del fatturato dalla fabbricazione di prodotti del tabacco.

### ENERGIA NUCLEARE

L'investimento in energia nucleare suscita preoccupazioni significative sui gravi rischi associati alla gestione e allo smaltimento delle scorie nucleari, alla sicurezza e all'elevato consumo di acqua nei processi produttivi. EuroSGR esclude le società di pubblica utilità (utilities) che generano il 15% o più del proprio fatturato da fonti di energia nucleare.

Per i prodotti che mirano ad un impatto ambientale positivo (art. 9) vengono inoltre previste le seguenti esclusioni, che mirano ad evitare un danno significativo ad un obiettivo di sostenibilità. In particolare, oltre alle esclusioni indicate in precedenza, per questi prodotti le esclusioni riguardano:

- ❑ violazioni dei principi del **patto mondiale delle Nazioni Unite** o delle **linee guida dell'OCSE**;
- ❑ **società che ottengono l'1% o più dei ricavi** dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione del carbon fossile, elevando così il livello di salvaguardia già previsto per tutti i prodotti tematici di Euromobiliare SGR;
- ❑ **società che ottengono il 10% o più dei ricavi** dalla prospezione, estrazione, distribuzione o raffinazione di oli combustibili;
- ❑ **società che ottengono il 50% o più dei ricavi** dalla prospezione, estrazione, estrazione, raffinazione o distribuzione di gas combustibili;
- ❑ **società che ottengono il 50% o più dei ricavi** dalla produzione di energia elettrica con un'intensità dei gas a effetto serra superiore a 100g CO<sub>2</sub>/kWh.

L'impatto sull'obiettivo di investimento viene definito dalla valutazione di allineamento di una società agli SDGs sopra indicati. Il primo passaggio per valutare l'allineamento della società è quello di calcolare un punteggio basato su parametri oggettivi di valutazione sulla base di elementi chiave che definiscono l'SDG specifico. Queste componenti di allineamento possono essere classificate sotto due aspetti:

- ❑ **Allineamento di Prodotto**, relativo ai prodotti e/o ai servizi offerti dalla società;
- ❑ **Allineamento Operativo**, relativo alle attività operative e alle decisioni del management della società.

Il modello utilizza una varietà di **input**, che possono essere raggruppati nelle seguenti categorie:

- ❑ **Politiche aziendali;**
- ❑ **KPI quantitativi;**
- ❑ **Controversie.**
- ❑ **Obiettivi aziendali e normativi;**
- ❑ **Dati sui ricavi**

Per ciascun SDG per la società in esame viene calcolato un punteggio compreso tra 1 e 5, dove 5 rappresenta l'allineamento massimo all'SDG e 1 un disallineamento totale. Sulla base del punteggio vengono identificate due soglie di contribuzione agli SDGs:

- ❑ contribuzione positiva se l'SDG score è **maggiore o uguale a 3.5**
- ❑ contribuzione sostanziale se l'SDG score è **maggiore o uguale a 4.**

L'allineamento rispetto ad un SDG viene definito sulla base degli indici di allineamento e il loro sistema di ponderazione è basato sulla materialità all'interno degli SDGs e dei quadri normativi internazionali, e sulla disponibilità di punti di dati affidabili.

# Euromobiliare Green 4 Planet

## Allineamento degli emittenti agli obiettivi di impatto del fondo

L'analisi dell'allineamento del fondo agli obiettivi di impatto valuta quanti dei titoli presenti in portafoglio risultino allineati ad uno dei sei **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** sul quale si intende avere un impatto positivo<sup>4</sup>. L'analisi è condotta su tutti i titoli presenti in portafoglio, azioni ed obbligazioni. Ogni titolo può impattare su uno o più SDGs. Tre quarti dei titoli presenti in portafoglio impattano sull'obiettivo della lotta al cambiamento climatico, che rappresenta il principale driver del fondo.



**173**  
74%



**146**  
62%



**123**  
53%



**115**  
49%



**114**  
49%



**93**  
40%

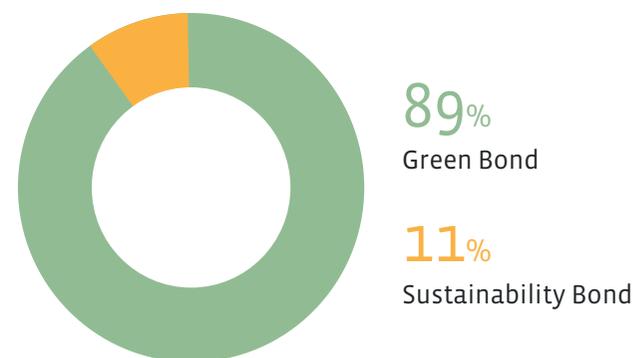
<sup>4</sup>Si rimanda al paragrafo precedente relativo al processo di investimento per una più precisa definizione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sui quali il fondo intende avere un impatto positivo e per la definizione di allineamento ai suddetti obiettivi

# Focus sulla componente obbligazionaria

## Green e Sustainability Bonds: tipologia progetti finanziati ed impatto geografico

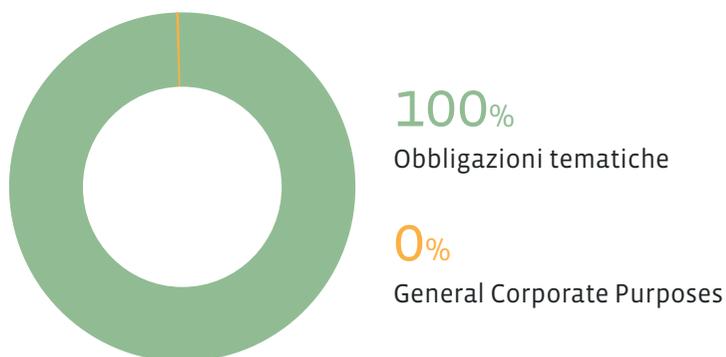
I Green e Sustainability Bond (GS Bond) rappresentano la **forma di investimento ad impatto più incisiva**: la destinazione dei proventi viene infatti vincolata alla tipologia di progetto finanziato. Per tale ragione in questa sezione viene dettagliata l'attività svolta in tale ambito nel corso del 2022. Viene inoltre destinato un apposito paragrafo all'attività effettuato sul mercato primario, dove viene massimizzato l'impatto positivo dei capitali investiti nel fondo, poiché il capitale investito viene direttamente indirizzato all'emittente del GS Bond. Nel corso del 2022 il fondo ha investito in 126 obbligazioni, 108 delle quali sono Green Bond, ovvero obbligazioni che utilizzano il capitale per progetti ambientali, e 15 Sustainability Bond, obbligazioni che impiegano i proventi sia verso progetti ambientali che sociali.

NUMERO TOTALE DI OBBLIGAZIONI	126
<b>Obbligazioni tematiche</b>	<b>124</b>
Green Bond	108
Social Bond	1
Sustainability Bond	15
Sustainability-Linked Bond	2
Transition Bond	0
<b>General Corporate Purposes</b>	<b>2</b>



L'importo medio investito nel corso del 2022 in Green Bond è stato pari a **101 milioni di euro**, quello in Sustainability Bond pari a 12 milioni di euro (insieme "Obbligazioni Tematiche"). L'importo sottoscritto in altri tipi di obbligazioni è stato trascurabile.

VALORE NAZIONALE MEDIO	€ 131.453.665
<b>Obbligazioni tematiche</b>	<b>€ 113.499.715</b>
Green Bond	€ 101.030.208
Social Bond	€ 189.041
Sustainability Bond	€ 12.280.466
Sustainability-Linked Bond	€ 309.315
Transition Bond	€ 0
<b>General Corporate Purposes</b>	<b>€ 309.315</b>



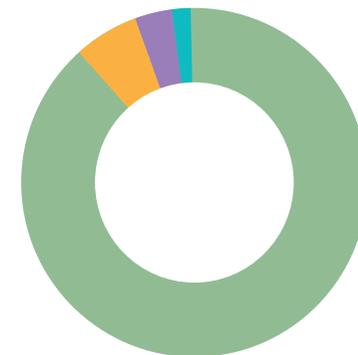
Nel corso del 2022 la quasi totalità dei bond in portafoglio (97%) era orientata agli **SDGs 13** (lotta al cambiamento climatico) e **9** (imprese, innovazione e infrastrutture sostenibili); **l'83% agli obiettivi 7** (energia pulita e accessibile) e **11** (città e comunità sostenibili), **mentre gli obiettivi 12** (consumo e produzione responsabili) e **6** (acqua e risorse idriche) avevano un focus minore.



In termini di **area geografica** in cui sono stati finanziati i progetti ambientali e sociali, **l'Europa è nettamente la maggiore interessata**: l'86% delle obbligazioni tematiche hanno generato un impatto positivo nel Vecchio Continente, poco meno del 9% in America e il resto in Asia.

**IN QUALI REGIONI DEL MONDO  
GENERIAMO IMPATTO (PORTFOLIO)**

Europe	86,2%
Americas	8,6%
Rest of the world	0,1%
Oceania	1,3%
Asia	3,4%
SNAT - Global	0,4%



86,2%

Europe

8,6%

Americas

3,4%

Rest of the w.

8,6%

Oceania



# Green e Sustainability Bonds

## L'attività sul mercato primario

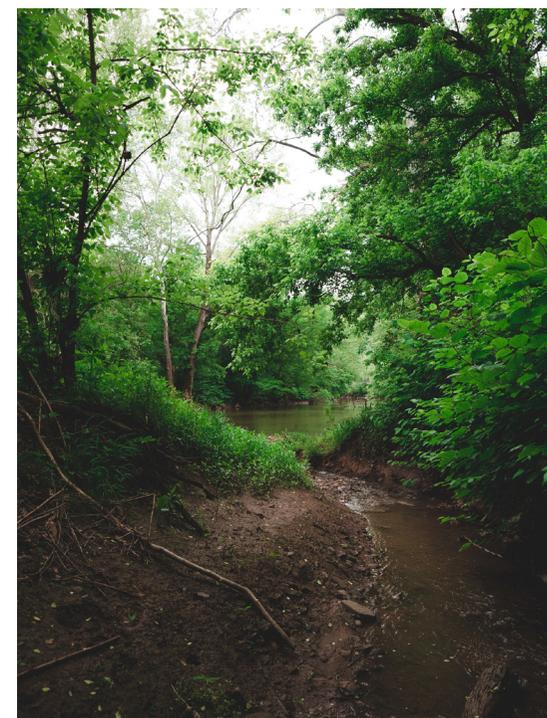
Nel corso del 2022 è proseguita la politica di sottoscrizione di Green Bond e Sustainability Bond (GS bond) di nuova emissione. L'attività sul mercato primario è rilevante in quanto rappresenta la forma di finanziamento diretto alle società su bond ad impatto positivo.

Nel 2022 sul fondo Green 4 Planet sono stati sottoscritti 34 GS bond per un importo complessivo di poco inferiore ai 25 milioni di euro. La parte del leone è stata fatta dalle emissioni di Green Bond, sottoscrivendo 33 nuove emissioni per un totale di quasi 24 milioni di euro.

Anno 2022: SOTTOSCRIZIONI SUL MERCATO PRIMARIO DI GREEN E SUSTAINABILITY BOND					
% su quantità assegnata	Tipologia di emissione	Numero	Quantità richiesta	Quantità assegnata	% su richiesta
96%	Green Bond	33	41.8 mln	29.988 mln	57%
4%	Sustainability Bond	1	1 mln	1 mln	100%
<b>100%</b>	<b>TOTALE GS BOND</b>	<b>34</b>	<b>42.8 mln</b>	<b>24.988 mln</b>	<b>58%</b>

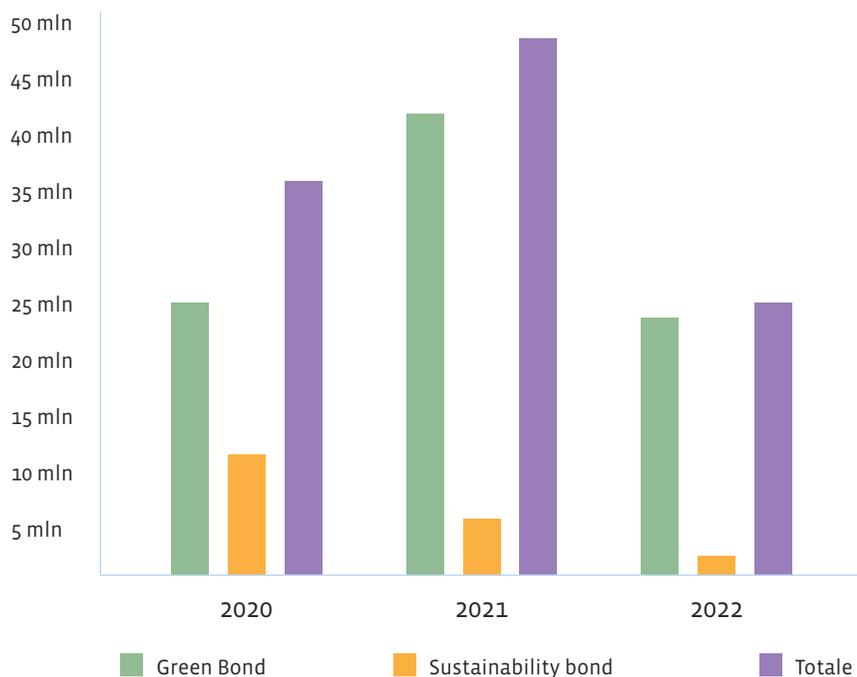
L'importo complessivo di GS bond sottoscritto sul mercato primario da **aprile 2020** – data di inizio del fondo – arriva a **110 milioni di euro**. Considerando che gli AuM medi nel corso del triennio sono stati 120 milioni di euro, in pratica in 3 anni più del 90% dei capitali versati sono stati utilizzati per investimenti ad impatto positivo sul mercato primario.

Le sottoscrizioni di GS bond, dopo aver toccato una cifra di poco inferiore ai 50 milioni di euro nel 2021, si sono dimezzate nel corso del 2022. **La minor partecipazione al mercato primario** è ascrivibile al difficile anno vissuto dai mercati obbligazionari, con tassi in forte aumento e conseguente sensibile riduzione delle quotazioni, che ci hanno indotto ad una maggior prudenza, soprattutto su emissioni a scadenza lunga. La dinamica è coerente con l'evoluzione del mercato primario a livello aggregato, che ha visto una sensibile **discesa nelle emissioni di GS Bond** rispetto al 2021.



Nel triennio si è deciso di focalizzare maggiormente l'**investimento sui Green Bond**, riducendo via via la richiesta di Sustainability Bond<sup>5</sup>, così da allinearsi ancora di più con gli obiettivi di Green 4 Planet. Di conseguenza, mentre nel 2020 le sottoscrizioni di Green Bond sono state pari al 69% delle sottoscrizioni totali, nel 2021 sono salite all'86% e nel 2022 al 96%. Questo trend evidenzia chiaramente come i minori investimenti sul mercato primario siano legati soprattutto ai **Sustainability Bond**, mentre per quanto riguarda i Green Bond nel 2022 si è tornati al livello di sottoscrizioni del 2020.

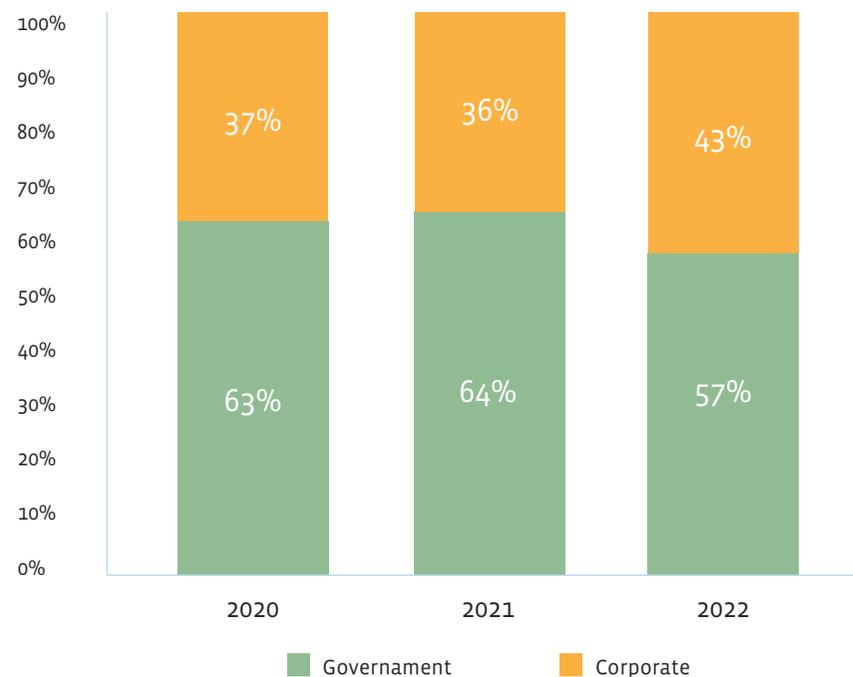
GRAFICO 1  
SOTTOSCRIZIONI GREEN E SUSTAINABILITY BOND ANNI 2020 - 2022



Relativamente agli **emittenti**, la proporzione di governativi, agenzie e sovranazionali è scesa nel corso del triennio, passando dal 67% del 2020 al 57% del 2022, a fronte di una crescita proporzionale delle emissioni societarie sottoscritte sul primario, passate dal 37% del 2020 al 43% del 2022.

Questo aspetto è riconducibile anche alla **tipologia di obbligazione sottostante**: mentre spesso governi e agenzie governative prediligono le emissioni di Sustainability Bond per colpire più obiettivi insieme, le emissioni societarie sono più concentrate su green o social bond.

GRAFICO 2  
EMITTENTI 2020-2022



<sup>5</sup>Ricordiamo che i Green Bond investono i capitali raccolti unicamente in progetti di tipo ambientale, e quindi direttamente collegati agli obiettivi di Green 4 Planet. I Sustainability Bond, invece, affiancano a obiettivi di tipo ambientale anche obiettivi di tipo sociale.

Per quanto riguarda l'impatto positivo sugli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs)**, tutti e 34 i GS bond sottoscritti investono i loro proventi sugli SDGs 9 (Imprese, Innovazione e Infrastrutture) e 13 (Lotta al cambiamento climatico). 30 emissioni hanno tra i loro obiettivi Città e Comunità sostenibili (SDG 9), 29 l'Energia pulita e accessibile (SDG 7), mentre Consumo e produzione responsabili (SDG 12) rientrano tra gli obiettivi di 20 obbligazioni. Infine 11 delle obbligazioni sottoscritte hanno come obiettivo investimenti per l'acqua pulita e i servizi igienico-sanitari (SDG 6).



# Risultati di impatto ambientale per Green Sustainability

Il **calcolo dei risultati di impatto** in un dato periodo si basa sull'analisi dei risultati extra-finanziari realizzati da ogni singolo strumento finanziario, definiti in base all'ammontare mediamente investito nel corso dell'anno e poi aggregati al fine di individuare l'impatto del portafoglio.

Per quanto riguarda i **Green e Sustainability Bond** viene reperito il dato di impatto ambientale e/o sociale dei capitali raccolti, e viene verificato il dato affinché sia in linea con gli standard di mercato. Per fare ciò, vengono consultate fonti ufficiali (es. report di impatto), e reperiti i documenti pubblicati dagli emittenti, principalmente sui siti web degli stessi. Vengono prese alcune importanti accortezze per preservare la validità e la puntualità del dato<sup>6</sup>. In particolare, il processo si articola nelle seguenti fasi:



## Raccolta e classificazione dati

vengono consultate fonti ufficiali (es. report di impatto) per ottenere dati relativi all'utilizzo dei proventi, informazioni che vengono catalogate seguendo gli standard internazionali dei Green, Social e Sustainability Bond Principles redatti dall'International Capital Markets Association (ICMA). Nel caso si ritenga necessario, si interagisce direttamente con l'emittente per reperire il dato.

## Valutazione dei dati

i dati raccolti vengono analizzati, e ne viene appurata la completezza e la correttezza, così come ne viene verificata la coerenza con informazioni pubblicate dagli stessi emittenti in precedenza, o da altri emittenti rispetto a progetti di simile entità.

## Trasformazione

i risultati di impatto ambientale e sociale sono catalogati in base alle metriche di impatto maggiormente utilizzate dagli emittenti di GS Bond, come ad esempio la capacità di energia rinnovabile installata (in MW). Ad ogni valore di impatto considerato corrisponde un relativo ammontare economico, spesso questo corrisponde al valore nominale dell'obbligazione. Ciò permette di scalare l'impatto del GS Bond rispetto all'ammontare investito dal fondo.

<sup>6</sup>Ad esempio, non viene registrato alcun dato di "Acqua trattata" nel caso in cui questo si riferisca alla capacità potenziale di risparmio di acqua, e non l'acqua effettivamente trattata in un dato periodo.

Qui di seguito vengono riportati gli **impatti ambientali** derivati dagli **investimenti nei GS Bond** presenti in portafoglio. Sono state utilizzate le metriche di analisi più comuni, calcolando l'impatto generato dalla componente obbligazionaria del portafoglio nel suo complesso.



I nuovi impianti finanziati per la produzione di **energia rinnovabile** presentano una capacità generativa di **29 Megawatt**, pari a 90.275 pannelli solari installati.

La produzione di **energia elettrica** derivante da tali impianti è **41.629 MWh**, pari all'energia consumata da 11.596 cittadini europei





Nel complesso le **emissioni annuali di gas** climalteranti ridotte sono pari a **43.760 tonnellate di CO<sub>2</sub>**, equivalenti alla CO<sub>2</sub> assorbita da 209 km<sup>2</sup> di foreste in un anno.



Gli investimenti in **impianti e processi produttivi** hanno permesso di risparmiare e purificare **42.078.618 litri di acqua**, equivalenti a 17 piscine olimpioniche.



Il finanziamento a progetti per la **gestione dei rifiuti** ha portato a riciclare **2.648 tonnellate di rifiuti**, pari alla produzione annuale di rifiuti di 5.349 persone

# Euromobiliare Green 4 Planet

## Focus sulla componente azionaria

Nel corso del 2022 l'investimento medio azionario è stato di circa 17,5 milioni di euro, ossia il 13,5% del totale. L'investimento medio nelle solution companies è stato pari al 7,4%, mentre quello in transition companies è stato del 6,1%.

Le **Solution Companies** con i loro prodotti sono in grado di offrire soluzioni alle sfide poste dal cambiamento climatico, in particolare in termini di investimenti per la transizione energetica - quali la produzione di energie rinnovabili, la distribuzione energetica e la rete infrastrutturale- la mobilità sostenibile, l'economia circolare - gestione sostenibile di acqua e rifiuti, gli imballaggi, la "sharing economy", il riciclo e il riuso - e la gestione sostenibile delle risorse.

Le **Transition companies** sono società che, pur appartenendo ai più svariati settori, hanno intrapreso un percorso di decarbonizzazione mediante "processi green", con lo scopo di azzerare o ridurre sensibilmente le proprie emissioni, partecipando, quindi, attivamente alla green revolution attraverso la revisione dei propri modelli di business con l'obiettivo di incrementare la loro sostenibilità operativa.

GRAFICO 3  
INVESTIMENTO MEDIO AZIONARIO ANNO 2022



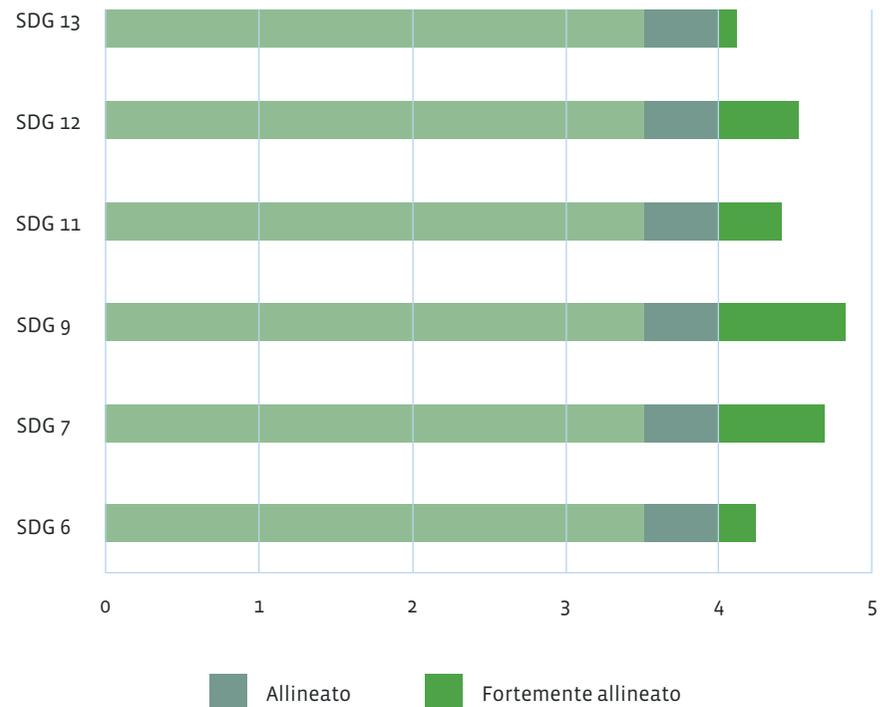
Relativamente agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** (SDGs) impattati, la maggior parte delle aziende in portafoglio (il 51%) sono allineate all'obiettivo di consumo e produzione responsabili (SDG 12). L'allineamento è elevato anche agli obiettivi di acqua pulita e investimenti igienico-sanitari (SDG 6) e di lotta al cambiamento climatico (SDG 13), mentre è più ridotta per quanto riguarda gli obiettivi di energia pulita e accessibile (SDG 7) e di imprese e infrastrutture sostenibili (SDG 9)



<sup>7</sup> Si rimanda al paragrafo relativo al processo di investimento per una più precisa definizione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sui quali il fondo intende avere un impatto positivo e per la definizione di allineamento ai suddetti obiettivi.  
<sup>8</sup> L'SDG 9 non viene considerato in quanto è coperto da una sola società.



GRAFICO 4  
ALLINEAMENTO AGLI SDGs



In termini di allineamento agli SDGs, si rileva come il portafoglio sia fortemente allineato (punteggio superiore a 4)<sup>7</sup> per tutti e sei gli obiettivi. L'allineamento più alto si riscontra per gli SDGs 7 e 12<sup>8</sup>.

# Risultati di impatto ambientale per la componente azionaria

Il **calcolo dei risultati di impatto** in un dato periodo si basa sull'analisi dei risultati extra-finanziari realizzati da ogni singolo strumento finanziario, definiti in base all'ammontare mediamente investito nel corso dell'anno e poi aggregati al fine di individuare l'impatto del portafoglio.

Per quanto riguarda le partecipazioni azionarie, l'impatto non può essere riferito ad un singolo progetto, come nel caso dei GS Bond, ma deve essere ricondotto all'intera attività aziendale. Per tale ragione, nel calcolo dell'impatto ambientale della componente azionaria, sono stati scelti indicatori diversi rispetto a quelli proposti per la componente azionaria.

**L'impatto positivo** è stato valutato sia in termini di minori esternalità negative, sia in termini di opportunità legate alla transizione energetica. Le valutazioni sono state fatte in modo relativo: i risultati del portafoglio sono stati confrontati rispetto all'indice **MSCI World**<sup>9</sup>, utilizzato per avere una buona approssimazione del mercato di riferimento. In particolare sono state valutate:

**1 Le emissioni di gas clima alteranti:** le attività produttive delle società nelle quali il portafoglio è investito generano delle esternalità negative, in termini di maggiori emissioni, sia dirette che indirette<sup>10</sup>. L'impatto positivo viene definito in termini di minor esternalità rispetto al mercato di riferimento;

**2 L'esposizione del portafoglio ai combustibili fossili** (Fossil fuels exposure), che valuta le potenziali emissioni future delle aziende in base alle loro riserve di combustibili fossili, la percentuale di ricavi legati ai combustibili fossili e l'esposizione alla generazione di carbone termico. L'impatto positivo viene definito in termini di minori esternalità rispetto al mercato di riferimento;

**3 L'esposizione alle società in transizione verso basse emissioni di gas serra:** l'impatto positivo viene valutato sulla base della differenza tra il peso in portafoglio delle società che rappresentano delle soluzioni per la transizione oppure delle società che abbiano intrapreso un percorso di transizione energetica rispetto al peso delle stesse nel mercato di riferimento;

**4 L'esposizione alle opportunità legate alla transizione energetica,** sia in termini di esposizione del fatturato, sia in termini di generazione di energia da fonti rinnovabili. L'impatto positivo viene definito in termini di maggior esposizione del portafoglio rispetto al mercato di riferimento;

**5 L'esposizione a società che abbiano esplicitato obiettivi di riduzione delle proprie emissioni di gas serra e che abbiano obiettivi validati scientificamente.** L'impatto positivo viene definito in termini di maggior esposizione del portafoglio rispetto al mercato di riferimento.

<sup>9</sup> L'indice MSCI World rappresenta le large e mid cap di 23 Paesi dei Mercati Sviluppati. Con 1.517 componenti, l'indice copre circa l'85% della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante di ciascun Paese.

<sup>10</sup> Le emissioni Scope 1 rappresentano le emissioni dirette, le Scope 2 quelle indirette derivanti dalla generazione di energia acquistata e le Scope 3 quelle indirette lungo tutta la catena della produzione e del prodotto finito.

CARBON FOOTPRINT			
		Portfolio	MSCI World Index
<b>Total Financed Carbon Emissions</b> tons CO2e	Scope 1+2	36.054,6	43.625,0
	Scope 3 - upstream	88.406,1	79.031,3
	Scope 3 - downstream	60.243,8	216.171,0
<b>Financed Carbon Footprint</b> tons CO2e / \$M Invested	Scope 1+2	38,5	46,6
	Scope 3 - upstream	94,4	84,3
	Scope 3 - downstream	64,3	230,7
<b>Total Financed Carbon Emissions</b> tons CO2e	Scope 1+2	146,3	154,7
	Scope 3 - upstream	358,7	279,7
	Scope 3 - downstream	244,5	765,1

Le **Total Financed Carbon Emissions** rappresentano la media delle emissioni dei titoli presenti in portafoglio o nell'indice MSCI World ponderata per l'ammontare investito nei titoli stessi.

**Total Financed Carbon Emissions Scope 1** si riferiscono alle emissioni dirette, ossia tutte le emissioni derivanti da fonti di proprietà o controllate dalle aziende.

Le **Financed Emissions Scope 2** sono emissioni indirette dalla generazione di energia acquistata.

Le **Financed Emissions Scope 3** riguardano le altre emissioni indirette lungo tutta la catena di approvvigionamento e si distinguono in Upstream, ossia le emissioni indirette all'interno della catena del valore legate all'acquisto di beni e servizi e Downstream, ovvero le emissioni indirette all'interno della catena del valore dell'azienda, legate ai beni e ai servizi venduti ed emessi dopo che questi hanno lasciato la proprietà o il controllo dell'azienda stessa.

La **Financed Carbon Footprint** valuta le emissioni totali di carbonio di cui un investitore è responsabile in virtù della sua partecipazione azionaria<sup>11</sup>. La **Financed Carbon Intensity** misura l'efficienza in termini di emissioni di carbonio di un portafoglio, definita come il rapporto tra le emissioni di carbonio di cui un investitore è responsabile e il fatturato per le quali l'investitore ha un diritto in virtù della sua partecipazione azionaria<sup>12</sup>.

La componente azionaria di **Euromobiliare Green 4 Planet** presenta emissioni inferiori rispetto a quelle medie del mercato azionario. I dati sono inferiori sia in termini di emissioni complessive che in termini di carbon footprint e di carbon intensity. Sono soprattutto le emissioni Scope 3 ad essere sensibilmente più basse rispetto al mercato: mentre le emissioni upstream sono leggermente più elevate, quelle downstream invece sono molto più basse, a conferma di un impatto positivo.

FOSSIL FUEL EXPOSURE		
	Portfolio	MSCI World Index
Potential emissions from fossil fuel reserves (tCO <sub>2</sub> e/\$m invested)	0	21.380,0
Fossil Fuel Based Revenue Exposure	0,9%	4,3%
Exposure to Thermal Coal Power Generation	3,3%	20,3%

Le emissioni potenziali (**Potential emissions from fossil fuel reserves**) rappresentano le probabili emissioni future di carbonio (sotto forma di CO<sub>2</sub> e CH<sub>4</sub>) che è attualmente immagazzinato nelle riserve di combustibili fossili ma che si prevede vengano rilasciate una volta che tali riserve saranno sfruttate in futuro. L'esposizione del fatturato alle fonti fossili (**Fossil Fuel Based Revenue Exposure**) indica la percentuale di vendite derivata da fonti fossili<sup>13</sup>. La generazione di energia da carbone termico (**Exposure to Thermal Coal Power Generation**) identifica la percentuale massima di ricavi, dichiarati o stimati, che una società ricava dalla generazione di energia da carbone termico.

L'esposizione diretta del portafoglio alle fonti fossili è praticamente nulla: le potenziali emissioni da riserve di fonti fossili è a zero, così come è quasi a zero il fatturato derivante da fonti fossili. C'è un'esposizione ridotta alle fonti fossili di tipo indiretto, comunque inferiore rispetto all'attuale esposizione media del mercato azionario.

MSCI LOW CARBON TRANSITION RISK ASSESSMENT		
Exposure to companies classified as:	Portfolio	MSCI World Index
Low Carbon Solutions	19,9%	8,6%
Low Carbon Transition Risk	11,6%	15,2%
Low Carbon Transition Risk Coverage	99,4%	98,7%

<sup>11</sup> Tecnicamente è il rapporto tra emissioni ed EVIC (enterprise value including cash) normalizzato per milione di dollari investito. Si veda il paragrafo relativo alla Metodologia per una definizione più precisa.

<sup>12</sup> Tecnicamente è il rapporto tra emissioni e fatturato normalizzato per milione di dollari investito. Si veda il paragrafo relativo alla Metodologia per una definizione più precisa.

<sup>13</sup> I ricavi basati da combustibili fossili di un portafoglio rappresentano la media ponderata dell'esposizione ai ricavi dell'estrazione di carbone termico, dell'estrazione di petrolio e gas effettuata in modo non convenzionale e convenzionale, della raffinazione di petrolio e gas e dei ricavi derivanti dalla produzione di energia elettrica da carbone termico

L'esposizione del portafoglio alle Low Carbon Solutions – secondo la definizione che ne da MSCI – (**Exposure to companies classified as Low Carbon Solutions**) identifica il valore di mercato del portafoglio esposto a società che hanno il potenziale per beneficiare della crescita e la domanda di prodotti e servizi a basse emissioni di carbonio. Tale esposizione è più che doppia rispetto all'esposizione media del mercato, mentre quella alle società con un basso rischio di transizione<sup>14</sup> (**Exposure to companies classified as Low Carbon Transition Risk**) è più bassa della media di mercato.

TRANSITION OPPORTUNITIES		
	Portfolio	MSCI World Index
<b>Green Revenue Exposure</b>	15,5%	5,4%
<b>Exposure to Power Generation Renewables</b> (apportioned fuel mix, % of generation)	54,2%	12,1%

I ricavi verdi (**Green Revenue Exposure**) sono la media ponderata dell'esposizione dei ricavi alle energie alternative, all'efficienza energetica, alla bioedilizia, alla prevenzione dell'inquinamento, all'acqua sostenibile e all'agricoltura sostenibile.

L'esposizione del fatturato alle fonti rinnovabili media delle società in portafoglio è il triplo rispetto alla media del mercato. Inoltre l'esposizione del portafoglio ad energia prodotta da fonti rinnovabili (**Exposure to Power Generation Renewables**) supera il 50%, contro un livello medio di mercato del 12%.

<sup>14</sup> I rischi di transizione sono definiti sulla base dei cambiamenti che derivano dall'aumento delle normative, dal cambiamento delle preferenze dei consumatori o dall'adozione di nuove tecnologie possono aumentare i costi di conformità e/o operativi o erodere la quota di mercato.

<sup>15</sup> SBTi (Science Based Target Initiative) definisce e promuove le migliori pratiche per la riduzione delle emissioni e gli obiettivi netti a zero in linea con la scienza del clima. Fornisce metodi di definizione degli obiettivi e indicazioni alle aziende per fissare obiettivi basati sulla scienza in linea con le più recenti conoscenze climatiche. Include un team di esperti per fornire alle aziende una valutazione e una validazione indipendente degli obiettivi

COMPANIES' TRANSITION PLANS		
	Portfolio	MSCI World Index
<b>Companies with GHG emission reduction targets</b>	94,9%	85,0%
<b>Companies with targets across all scopes</b>	57,8%	43,6%
<b>Companies with SBTi approved targets</b>	70,2%	38,9%
<b>Companies with top quartile carbon management score</b>	81,8%	71,3%

La quasi totalità delle società comprese nel portafoglio azionario di Euromobiliare Green 4 Planet ha degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e più della metà di queste ha gli obiettivi su tutti gli scopi. Più del 70% di queste società presenta obiettivi di riduzione delle emissioni approvati dalla Science Based Initiative (SBTi)<sup>15</sup>, più del doppio rispetto alla media di mercato.



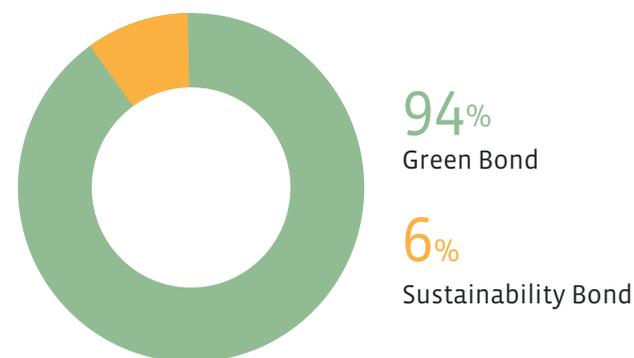
# EurofundLux Climate Change ESG

## Focus sulla componente obbligazionaria

### Green e Sustainability Bonds: tipologia progetti finanziati ed impatto geografico

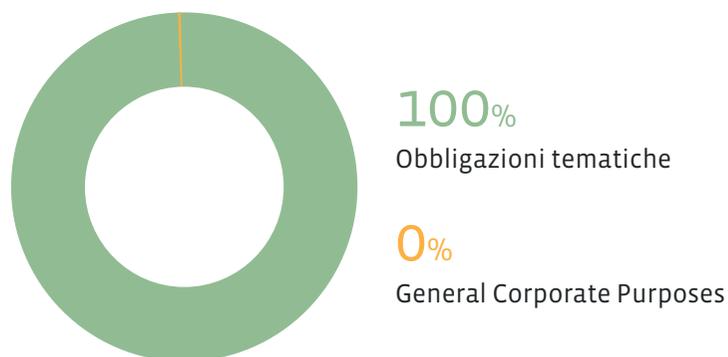
I **Green e Sustainability Bond (GS Bond)** rappresentano la forma di investimento ad impatto più incisiva: la destinazione dei proventi viene infatti vincolata alla tipologia di progetto finanziato. Per tale ragione in questa sezione viene dettagliata l'attività svolta in tale ambito nel corso del 2022. Viene inoltre destinato un apposito paragrafo all'attività effettuato sul mercato primario, dove viene massimizzato l'impatto positivo dei capitali investiti nel fondo, poiché il capitale investito viene direttamente indirizzato all'emittente del GS Bond. Nel corso del 2022 il fondo ha investito in 77 obbligazioni, 72 delle quali sono Green Bond, ovvero obbligazioni che utilizzano il capitale per progetti ambientali, e 4 Sustainability Bond, obbligazioni che impiegano i proventi sia verso progetti ambientali che sociali.

NUMERO TOTALE DI OBBLIGAZIONI	77
<b>Obbligazioni tematiche</b>	<b>76</b>
Green Bond	72
Social Bond	0
Sustainability Bond	4
Sustainability-Linked Bond	1
Transition Bond	0
<b>General Corporate Purposes</b>	<b>2</b>



L'importo medio investito nel corso del 2022 in Green Bond è stato pari a **31 milioni di euro**, quello in Sustainability Bond pari a 2 milioni di euro (insieme "Obbligazioni Tematiche"). L'importo sottoscritto in altri tipi di obbligazioni è stato trascurabile.

VALORE NAZIONALE MEDIO	€ 100.465.613
Obbligazioni tematiche	€ 32.894.123
Green Bond	€ 30.922.737
Social Bond	€ 0
Sustainability Bond	€ 1.971.386
Sustainability-Linked Bond	€ 106.301
Transition Bond	€ 0
<b>General Corporate Purposes</b>	<b>€ 106.301</b>



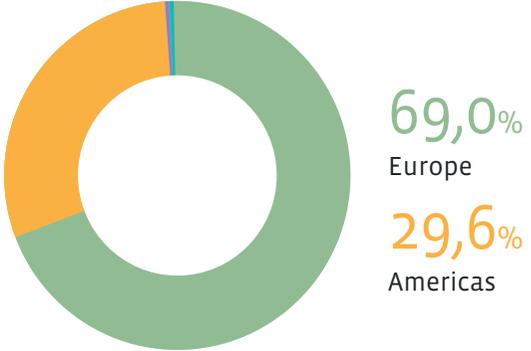
Nel corso del 2022 la quasi totalità dei bond in portafoglio (99%) era orientata agli **SDGs 13** (lotta al cambiamento climatico) e **9** (imprese, innovazione e infrastrutture sostenibili); **l'83% agli obiettivi 11** (città e comunità sostenibili) e **7** (energia pulita e accessibile) e, **mentre gli obiettivi 12** (consumo e produzione responsabili) e **6** (acqua e risorse idriche) avevano un focus minore.



In termini di **area geografica** in cui sono stati finanziati i progetti ambientali e sociali, **l'Europa è nettamente la maggiore interessata**: l'86% delle obbligazioni tematiche hanno generato un impatto positivo nel Vecchio Continente, poco meno del 30% in America e il resto in Asia.

**IN QUALI REGIONI DEL MONDO GENERIAMO IMPATTO (PORTFOLIO)**

Europe	69%
Americas	29,6%
Rest of the world	0,5%
Oceania	0,6%
Asia	0,3%
SNAT - Global	0%



# Green e Sustainability Bonds

## L'attività sul mercato primario

Nel corso del 2022 è proseguita la politica di sottoscrizione di Green Bond e Sustainability Bond (GS bond) di nuova emissione. L'attività sul mercato primario è rilevante in quanto rappresenta la forma di finanziamento diretto alle società su bond ad impatto positivo.

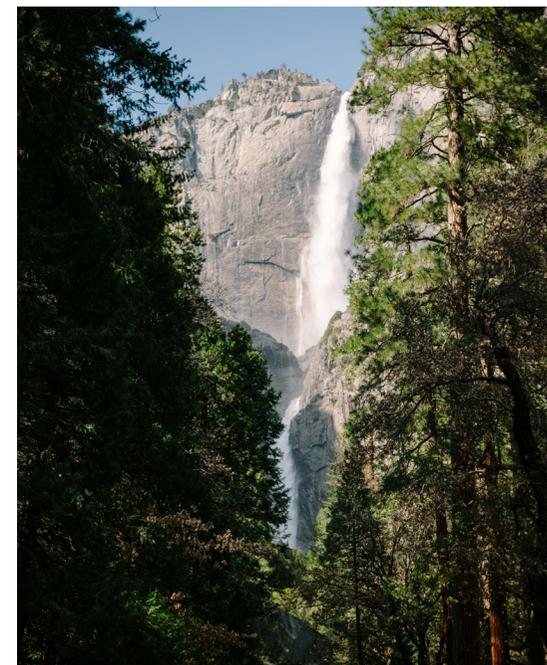
Nel 2022 sul Comparto Eurofundlux Climate Change ESG sono stati sottoscritti 18 GS bond per un importo complessivo di poco inferiore agli 8 milioni di euro. La parte del leone è stata fatta dalle emissioni di Green Bond, sottoscrivendo 17 nuove emissioni per un totale di quasi 7 milioni di euro.

### Anno 2022: SOTTOSCRIZIONI SUL MERCATO PRIMARIO DI GREEN E SUSTAINABILITY BOND

% su quantità assegnata	Tipologia di emissione	Numero	Quantità richiesta	Quantità assegnata	% su richiesta
87%	Green Bond	17	12 mln	6.679 mln	56%
13%	Sustainability Bond	1	1 mln	1 mln	100%
<b>100%</b>	<b>TOTALE GS BOND</b>	<b>34</b>	<b>13 mln</b>	<b>7.739 mln</b>	<b>60%</b>

L'importo complessivo di GS bond sottoscritto sul mercato primario da **aprile 2020** – data di inizio del fondo – arriva a **17 milioni di euro**. Va comunque considerato che l'effettivo inizio dell'attività di sottoscrizione è stato dal 2021, dato che l'attuale politica di investimento è partita a fine 2020.

Le sottoscrizioni di GS bond, dopo aver toccato una cifra di poco inferiore ai 9 milioni di euro nel 2021, sono scese sotto gli 8 milioni nel corso del 2022. **La minor partecipazione al mercato primario** è ascrivibile al difficile anno vissuto dai mercati obbligazionari, con tassi in forte aumento e conseguente sensibile riduzione delle quotazioni, che ci hanno indotto ad una maggior prudenza, soprattutto su emissioni a scadenza lunga. La dinamica è coerente con l'evoluzione del mercato primario a livello aggregato, che ha visto una sensibile **discesa nelle emissioni di GS Bond** rispetto al 2021.



Nel triennio si è deciso di focalizzare maggiormente l'investimento sui **Green Bond**, rispetto all'investimento in Sustainability Bond<sup>16</sup>, così da allinearsi ancora di più con gli obiettivi di Euromobiliare Green 4 Planet.

Relativamente agli **emittenti**, la proporzione di governativi, agenzie e sovranazionali è scesa nel corso del biennio, passando dal 90% del 2021 al 66% del 2022, a fronte di una crescita proporzionale delle emissioni societarie sottoscritte sul primario, passate dal 10% del 2021 al 34% del 2022. Come già scritto sopra il 2020 non fa testo, in quanto è stata fatta un'unica sottoscrizione sul mercato primario.

GRAFICO 1  
SOTTOSCRIZIONI GREEN E SUSTAINABILITY BOND ANNI 2020 - 2022

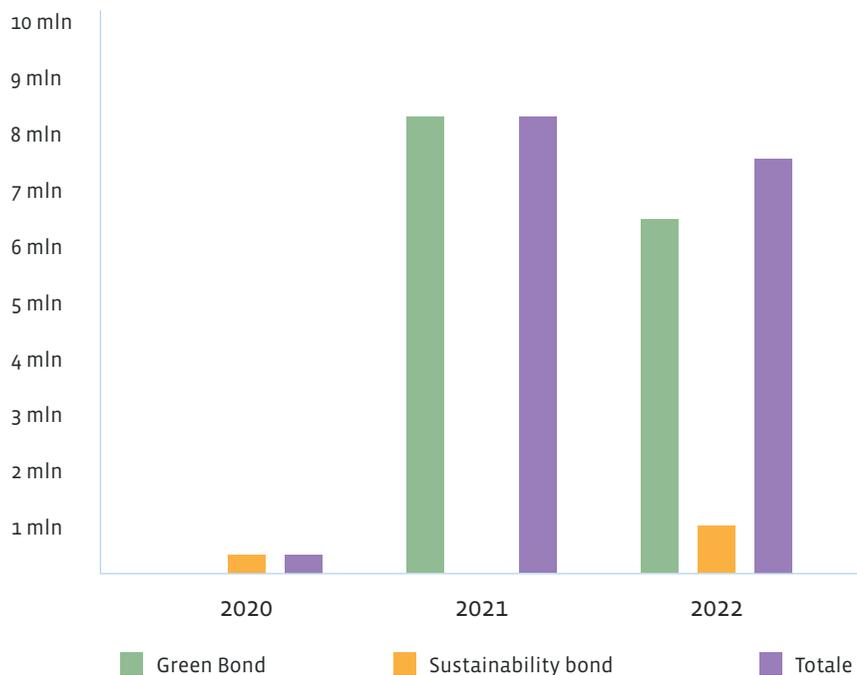
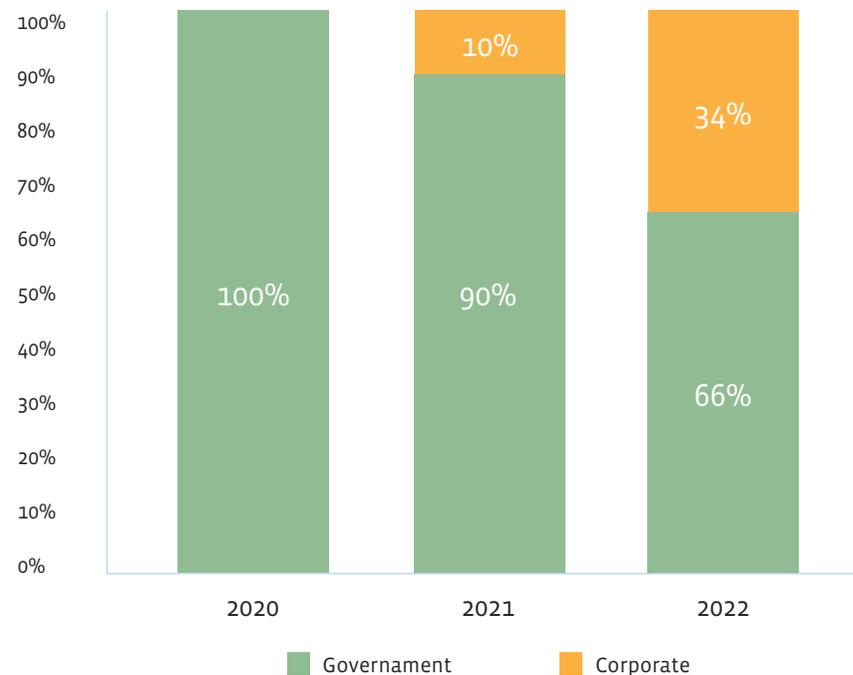


GRAFICO 2  
EMITTENTI 2020-2022



<sup>16</sup> Ricordiamo che i Green Bond investono i capitali raccolti unicamente in progetti di tipo ambientale, e quindi direttamente collegati agli obiettivi di Green 4 Planet. I Sustainability Bond, invece, affiancano a obiettivi di tipo ambientale anche obiettivi di tipo sociale.

Per quanto riguarda l’impatto positivo sugli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs)**, tutti e 18 i GS bond sottoscritti investono i loro proventi sugli SDGs 9 (Imprese, Innovazione e Infrastrutture) e 13 (Lotta al cambiamento climatico). 17 emissioni hanno tra i loro obiettivi Città e Comunità sostenibili (SDG 9), 15 l’Energia pulita e accessibile (SDG 7), mentre Consumo e produzione responsabili (SDG 12) rientrano tra gli obiettivi di 11 obbligazioni. Infine 6 delle obbligazioni sottoscritte hanno come obiettivo investimenti per l’acqua pulita e i servizi igienico-sanitari (SDG 6).



# Risultati di impatto ambientale per Green Sustainability

Il **calcolo dei risultati di impatto** in un dato periodo si basa sull'analisi dei risultati extra-finanziari realizzati da ogni singolo strumento finanziario, definiti in base all'ammontare mediamente investito nel corso dell'anno e poi aggregati al fine di individuare l'impatto del portafoglio.

Per quanto riguarda i **Green e Sustainability Bond** viene reperito il dato di impatto ambientale e/o sociale dei capitali raccolti, e viene verificato il dato affinché sia in linea con gli standard di mercato. Per fare ciò, vengono consultate fonti ufficiali (es. report di impatto), e reperiti i documenti pubblicati dagli emittenti, principalmente sui siti web degli stessi. Vengono prese alcune importanti accortezze per preservare la validità e la puntualità del dato<sup>17</sup>. In particolare, il processo si articola nelle seguenti fasi:



## Raccolta e classificazione dati

vengono consultate fonti ufficiali (es. report di impatto) per ottenere dati relativi all'utilizzo dei proventi, informazioni che vengono catalogate seguendo gli standard internazionali dei Green, Social e Sustainability Bond Principles redatti dall'International Capital Markets Association (ICMA). Nel caso si ritenga necessario, si interagisce direttamente con l'emittente per reperire il dato.

## Valutazione dei dati

i dati raccolti vengono analizzati, e ne viene appurata la completezza e la correttezza, così come ne viene verificata la coerenza con informazioni pubblicate dagli stessi emittenti in precedenza, o da altri emittenti rispetto a progetti di simile entità.

## Trasformazione

i risultati di impatto ambientale e sociale sono catalogati in base alle metriche di impatto maggiormente utilizzate dagli emittenti di GS Bond, come ad esempio la capacità di energia rinnovabile installata (in MW). Ad ogni valore di impatto considerato corrisponde un relativo ammontare economico, spesso questo corrisponde al valore nominale dell'obbligazione. Ciò permette di scalare l'impatto del GS Bond rispetto all'ammontare investito dal fondo.

<sup>17</sup> Ad esempio, non viene registrato alcun dato di "Acqua trattata" nel caso in cui questo si riferisca alla capacità potenziale di risparmio di acqua, e non l'acqua effettivamente trattata in un dato periodo

Qui di seguito vengono riportati gli impatti ambientali derivati dagli investimenti nei GS Bond presenti in portafoglio. Sono state utilizzate le metriche di analisi più comuni, calcolando l'impatto generato dalla componente obbligazionaria del portafoglio nel suo complesso.



I nuovi impianti finanziati per la produzione di **energia rinnovabile** presentano una capacità generativa di **6 Megawatt**, pari a 20.006 pannelli solari installati



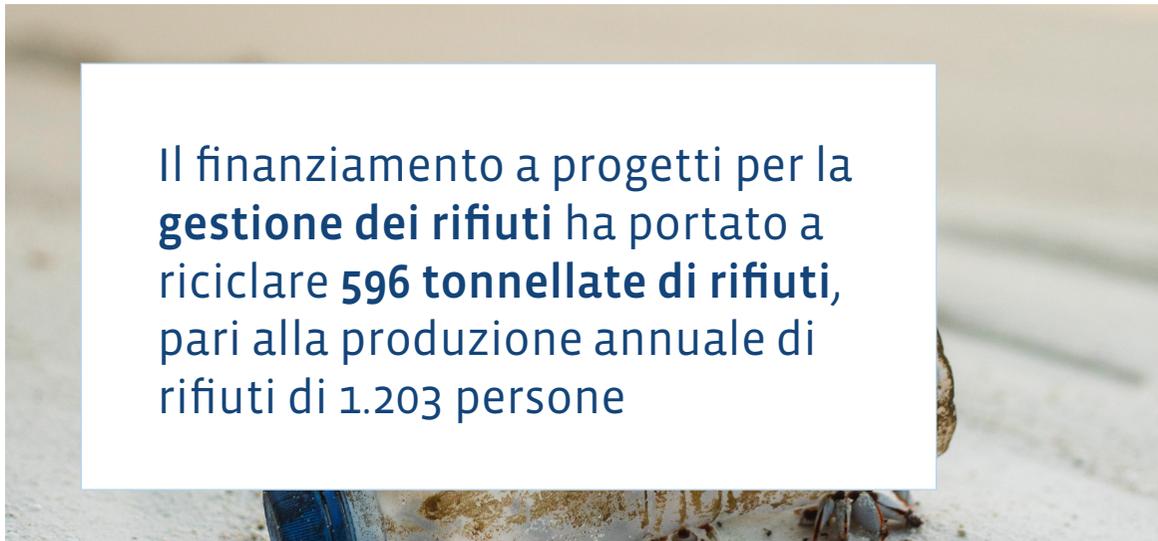
La produzione di **energia elettrica** derivante da tali impianti è **12.276 MWh**, pari all'energia consumata da 3.418 cittadini europei



Nel complesso le **emissioni annuali di gas** climalteranti ridotte sono pari a **13.954 tonnellate di CO<sub>2</sub>**, equivalenti alla CO<sub>2</sub> assorbita da 67 km<sup>2</sup> di foreste in un anno



Gli investimenti in **impianti e processi produttivi** hanno permesso di risparmiare e purificare **20.609.858 litri** di acqua, equivalenti a 8 piscine olimpioniche



Il finanziamento a progetti per la **gestione dei rifiuti** ha portato a riciclare **596 tonnellate di rifiuti**, pari alla produzione annuale di rifiuti di 1.203 persone

# EurofundLux Climate Change ESG

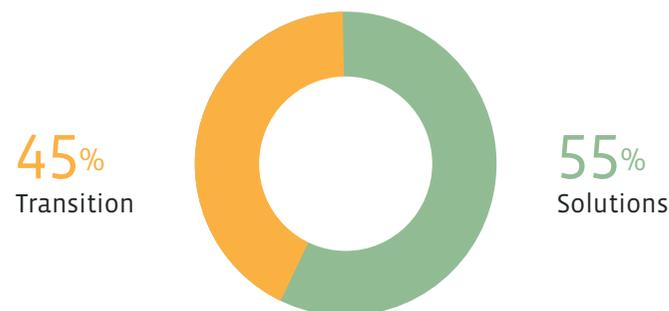
## Focus sulla componente azionaria

Nel corso del 2022 l'investimento medio azionario è stato di circa 67,5 milioni di euro, ossia il 67,2% del totale. L'investimento medio nelle solution companies è stato pari al 36,8%, mentre quello in transition companies è stato del 30,3%.

Le **Solution Companies** con i loro prodotti sono in grado di offrire soluzioni alle sfide poste dal cambiamento climatico, in particolare in termini di investimenti per la transizione energetica - quali la produzione di energie rinnovabili, la distribuzione energetica e la rete infrastrutturale- la mobilità sostenibile, l'economia circolare - gestione sostenibile di acqua e rifiuti, gli imballaggi, la "sharing economy", il riciclo e il riuso - e la gestione sostenibile delle risorse.

Le **Transition companies** sono società che, pur appartenendo ai più svariati settori, hanno intrapreso un percorso di decarbonizzazione mediante "processi green", con lo scopo di azzerare o ridurre sensibilmente le proprie emissioni, partecipando, quindi, attivamente alla green revolution attraverso la revisione dei propri modelli di business con l'obiettivo di incrementare la loro sostenibilità operativa.

GRAFICO 3  
INVESTIMENTO MEDIO AZIONARIO ANNO 2022



Relativamente agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite** (SDGs) impattati, la maggior parte delle aziende in portafoglio (il 51%) sono allineate all'obiettivo di consumo e produzione responsabili (SDG 12). L'allineamento è elevato anche agli obiettivi lotta al cambiamento climatico (SDG 13) e di acqua pulita e investimenti igienico-sanitari (SDG 6), mentre è più ridotta per quanto riguarda gli obiettivi di energia pulita e accessibile (SDG 7).

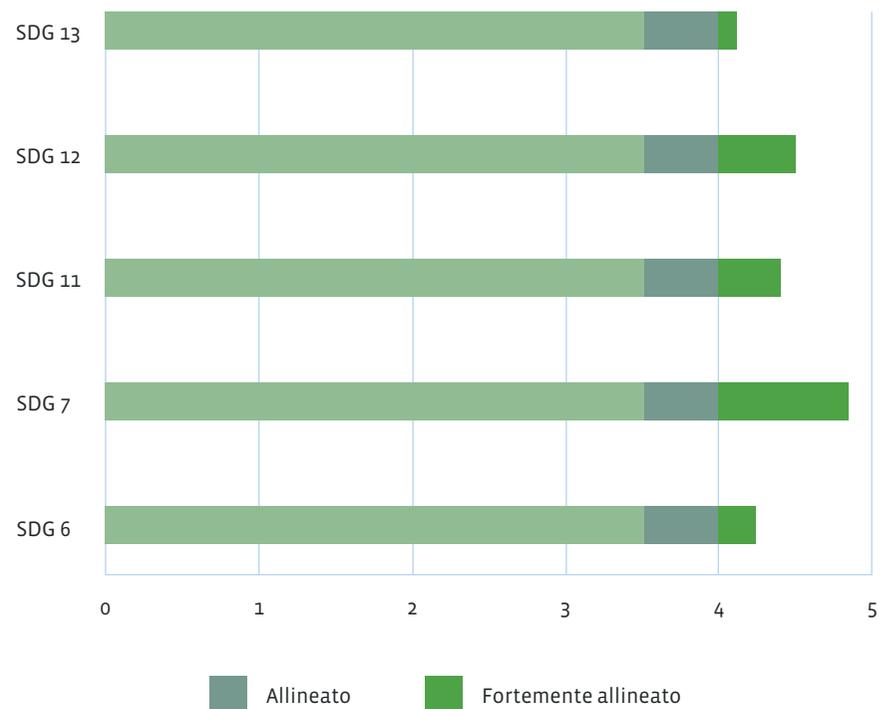


<sup>18</sup> Si rimanda al paragrafo relativo al processo di investimento per una più precisa definizione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sui quali il fondo intende avere un impatto positivo e per la definizione di allineamento ai suddetti obiettivi.

<sup>19</sup> L'SDG 9 non viene considerato in quanto è coperto da una sola società



GRAFICO 4  
ALLINEAMENTO AGLI SDGs



In termini di allineamento agli SDGs, si rileva come il portafoglio sia fortemente allineato (punteggio superiore a 4)<sup>18</sup> per tutti e sei gli obiettivi. L'allineamento più alto si riscontra per gli SDGs 7 e 12<sup>19</sup>.

# Risultati di impatto ambientale per la componente azionaria

Il **calcolo dei risultati di impatto** in un dato periodo si basa sull'analisi dei risultati extra-finanziari realizzati da ogni singolo strumento finanziario, definiti in base all'ammontare mediamente investito nel corso dell'anno e poi aggregati al fine di individuare l'impatto del portafoglio.

Per quanto riguarda le partecipazioni azionarie, l'impatto non può essere riferito ad un singolo progetto, come nel caso dei GS Bond, ma deve essere ricondotto all'intera attività aziendale. Per tale ragione, nel calcolo dell'impatto ambientale della componente azionaria, sono stati scelti indicatori diversi rispetto a quelli proposti per la componente azionaria.

L'**impatto positivo** è stato valutato sia in termini di minori esternalità negative, sia in termini di opportunità legate alla transizione energetica. Le valutazioni sono state fatte in modo relativo: i risultati del portafoglio sono stati confrontati rispetto all'indice **MSCI World**<sup>20</sup>, utilizzato per avere una buona approssimazione del mercato di riferimento. In particolare sono state valutate:

**1 Le emissioni di gas clima alteranti:** le attività produttive delle società nelle quali il portafoglio è investito generano delle esternalità negative, in termini di maggiori emissioni, sia dirette che indirette<sup>21</sup>. L'impatto positivo viene definito in termini di minor esternalità rispetto al mercato di riferimento;

**2 L'esposizione del portafoglio ai combustibili fossili** (Fossil fuels exposure), che valuta le potenziali emissioni future delle aziende in base alle loro riserve di combustibili fossili, la percentuale di ricavi legati ai combustibili fossili e l'esposizione alla generazione di carbone termico. L'impatto positivo viene definito in termini di minori esternalità rispetto al mercato di riferimento;

**3 L'esposizione alle società in transizione verso basse emissioni di gas serra:** l'impatto positivo viene valutato sulla base della differenza tra il peso in portafoglio delle società che rappresentano delle soluzioni per la transizione oppure delle società che abbiano intrapreso un percorso di transizione energetica rispetto al peso delle stesse nel mercato di riferimento;

**4 L'esposizione alle opportunità legate alla transizione energetica,** sia in termini di esposizione del fatturato, sia in termini di generazione di energia da fonti rinnovabili. L'impatto positivo viene definito in termini di maggior esposizione del portafoglio rispetto al mercato di riferimento;

**5 L'esposizione a società che abbiano esplicitato obiettivi di riduzione delle proprie emissioni di gas serra e che abbiano obiettivi validati scientificamente.** L'impatto positivo viene definito in termini di maggior esposizione del portafoglio rispetto al mercato di riferimento.

<sup>20</sup> L'indice MSCI World rappresenta le large e mid cap di 23 Paesi dei Mercati Sviluppati. Con 1.517 componenti, l'indice copre circa l'85% della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante di ciascun Paese.

<sup>21</sup> Le emissioni Scope 1 rappresentano le emissioni dirette, le Scope 2 quelle indirette derivanti dalla generazione di energia acquistata e le Scope 3 quelle indirette lungo tutta la catena della produzione e del prodotto finito.

CARBON FOOTPRINT			
		Portfolio	MSCI World Index
<b>Total Financed Carbon Emissions</b> tons CO <sub>2</sub> e	Scope 1+2	39.086,5	43.625,0
	Scope 3 - upstream	91.373,7	79.031,3
	Scope 3 - downstream	63.739,5	216.171,0
<b>Financed Carbon Footprint</b> tons CO <sub>2</sub> e / \$M Invested	Scope 1+2	41,7	46,6
	Scope 3 - upstream	97,5	84,3
	Scope 3 - downstream	68,0	230,7
<b>Financed Carbon Intensity</b> tons CO <sub>2</sub> e/Sales	Scope 1+2	154,5	154,7
	Scope 3 - upstream	361,1	279,7
	Scope 3 - downstream	251,9	765,1
<b>Weighted Average Carbon Intensity</b>	Scope 1+2	122,5	129,4
	Scope 3 - upstream	347,1	258,5
	Scope 3 - downstream	224,0	498,7

Le **Total Financed Carbon Emissions** rappresentano la media delle emissioni dei titoli presenti in portafoglio o nell'indice MSCI World ponderata per l'ammontare investito nei titoli stessi. **Total Financed Carbon Emissions Scope 1** si riferiscono alle emissioni dirette, ossia tutte le emissioni derivanti da fonti di proprietà o controllate dalle aziende. Le **Financed Emissions Scope 2** sono emissioni indirette dalla generazione di energia acquistata. Le **Financed Emissions Scope 3** riguardano le altre emissioni indirette lungo tutta la catena di approvvigionamento e si distinguono in Upstream, ossia le emissioni indirette all'interno della catena del valore legate all'acquisto di beni e servizi e Downstream, ovvero le emissioni indirette all'interno della catena del valore dell'azienda, legate ai beni e ai servizi venduti ed emessi dopo che questi hanno lasciato la proprietà o il controllo dell'azienda stessa.

La **Financed Carbon Footprint** valuta le emissioni totali di carbonio di cui un investitore è responsabile in virtù della sua partecipazione azionaria<sup>22</sup>. La **Financed Carbon Intensity** misura l'efficienza in termini di emissioni di carbonio di un portafoglio, definita come il rapporto tra le emissioni di carbonio di cui un investitore è responsabile e il fatturato per le quali l'investitore ha un diritto in virtù della sua partecipazione azionaria<sup>23</sup>.

La componente azionaria di **Eurofundlux Climate Change ESG** presenta emissioni inferiori rispetto a quelle medie del mercato azionario. I dati sono inferiori sia in termini di emissioni complessive che in termini di carbon footprint e di carbon intensity. Sono soprattutto le emissioni Scope 3 ad essere sensibilmente più basse rispetto al mercato: mentre le emissioni upstream sono leggermente più elevate, quelle downstream invece sono molto più basse, a conferma di un impatto positivo.

FOSSIL FUEL EXPOSURE		
	Portfolio	MSCI World Index
<b>Potential emissions from fossil fuel reserves (tCO<sub>2</sub>e/\$m invested)</b>	0	21.380,0
<b>Fossil Fuel Based Revenue Exposure</b>	1,1%	4,3%
<b>Exposure to Thermal Coal Power Generation</b>	3,5%	20,3%

Le emissioni potenziali (**Potential emissions from fossil fuel reserves**) rappresentano le probabili emissioni future di carbonio (sotto forma di CO<sub>2</sub> e CH<sub>4</sub>) che è attualmente immagazzinato nelle riserve di combustibili fossili ma che si prevede vengano rilasciate una volta che tali riserve saranno sfruttate in futuro. L'esposizione del fatturato alle fonti fossili (**Fossil Fuel Based Revenue Exposure**) indica la percentuale di vendite derivata da fonti fossili<sup>24</sup>. La generazione di energia da carbone termico (**Exposure to Thermal Coal Power Generation**) identifica la percentuale massima di ricavi, dichiarati o stimati, che una società ricava dalla generazione di energia da carbone termico.

L'esposizione diretta del portafoglio alle fonti fossili è praticamente nulla: le potenziali emissioni da riserve di fonti fossili è a zero, così come è quasi a zero il fatturato derivante da fonti fossili. C'è un'esposizione ridotta alle fonti fossili di tipo indiretto, comunque inferiore rispetto all'attuale esposizione media del mercato azionario.

<sup>22</sup> Tecnicamente è il rapporto tra emissioni ed EVIC (enterprise value including cash) normalizzato per milione di dollari investito. Si veda il paragrafo relativo alla Metodologia per una definizione più precisa.

<sup>23</sup> Tecnicamente è il rapporto tra emissioni e fatturato normalizzato per milione di dollari investito. Si veda il paragrafo relativo alla Metodologia per una definizione più precisa.

<sup>24</sup> I ricavi basati da combustibili fossili di un portafoglio rappresentano la media ponderata dell'esposizione ai ricavi dell'estrazione di carbone termico, dell'estrazione di petrolio e gas effettuata in modo non convenzionale e convenzionale, della raffinazione di petrolio e gas e dei ricavi derivanti dalla produzione di energia elettrica da carbone termico.

## MSCI LOW CARBON TRANSITION RISK ASSESSMENT

Exposure to companies classified as:	Portfolio	MSCI World Index
<b>Low Carbon Solutions</b>	19,8%	8,6%
<b>Low Carbon Transition Risk</b>	12,4%	15,2%
<b>Low Carbon Transition Risk Coverage</b>	99,5%	98,7%

L'esposizione del portafoglio alle **Low Carbon Solutions** – secondo la definizione che ne da MSCI – (**Exposure to companies classified as Low Carbon Solutions**) identifica il valore di mercato del portafoglio esposto a società che hanno il potenziale per beneficiare della crescita e la domanda di prodotti e servizi a basse emissioni di carbonio. Tale esposizione è più che doppia rispetto all'esposizione media del mercato, mentre quella alle società con un basso rischio di transizione<sup>25</sup> (**Exposure to companies classified as Low Carbon Transition Risk**) è più bassa della media di mercato.

## TRANSITION OPPORTUNITIES

	Portfolio	MSCI World Index
<b>Green Revenue Exposure</b>	15,4%	5,4%
<b>Exposure to Power Generation Renewables (apportioned fuel mix, % of generation)</b>	52,4%	12,1%

<sup>25</sup> I rischi di transizione definiti sulla base dei cambiamenti che derivano dall'aumento delle normative, dal cambiamento delle preferenze dei consumatori o dall'adozione di nuove tecnologie possono aumentare i costi di conformità e/o operativi o erodere la quota di mercato.

<sup>26</sup> SBTi (Science Based Target Initiative) definisce e promuove le migliori pratiche per la riduzione delle emissioni e gli obiettivi netti a zero in linea con la scienza del clima. Fornisce metodi di definizione degli obiettivi e indicazioni alle aziende per fissare obiettivi basati sulla scienza in linea con le più recenti conoscenze climatiche. Include un team di esperti per fornire alle aziende una valutazione e una validazione indipendente degli obiettivi

I ricavi verdi (**Green Revenue Exposure**) sono la media ponderata dell'esposizione dei ricavi alle energie alternative, all'efficienza energetica, alla bioedilizia, alla prevenzione dell'inquinamento, all'acqua sostenibile e all'agricoltura sostenibile. L'esposizione del fatturato alle fonti rinnovabili media delle società in portafoglio è il triplo rispetto alla media del mercato. Inoltre l'esposizione del portafoglio ad energia prodotta da fonti rinnovabili (**Exposure to Power Generation Renewables**) supera il 50%, contro un livello medio di mercato del 12%.

## COMPANIES'S TRANSITION PLANS

	Portfolio	MSCI World Index
<b>Companies with GHG emission reduction targets</b>	95,2%	85,0%
<b>Companies with targets across all scopes</b>	57,2%	43,6%
<b>Companies with SBTi approved targets</b>	70,7%	38,9%
<b>Companies with top quartile carbon management score</b>	81,1%	71,3%

La quasi totalità delle società comprese nel portafoglio azionario di **Eurofundlux Climate Change ESG** ha degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e più della metà di queste ha gli obiettivi su tutti gli scopi. Più del 70% di queste società presenta obiettivi di riduzione delle emissioni approvati dalla Science Based Initiative (SBTi)<sup>26</sup>, più del doppio rispetto alla media di mercato.

# Case studies

In questa ultima sezione vengono riportati **esempi di investimenti concreti** per evidenziare come impattino positivamente sugli obiettivi dei prodotti. L'analisi è stata condotta prendendo in considerazione **un caso per ogni SDG obiettivo**.



## Obiettivo 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Acqua accessibile e pulita è un aspetto essenziale del mondo in cui vogliamo vivere. Il nostro pianeta possiede sufficiente acqua potabile per raggiungere questo obiettivo. Ma a causa di infrastrutture scadenti o cattiva gestione economica, ogni anno milioni di persone, di cui la gran parte bambini, muoiono per malattie dovute ad approvvigionamento d'acqua, servizi sanitari e livelli d'igiene inadeguati. **La carenza e la scarsa qualità dell'acqua, assieme a sistemi sanitari inadeguati**, hanno un impatto negativo sulla sicurezza alimentare, sulle scelte dei mezzi di sostentamento e sulle opportunità di istruzione per le famiglie povere di tutto il mondo. **La siccità** colpisce alcuni dei paesi più poveri del mondo, aggravando fame e malnutrizione. Entro il **2050** è probabile che almeno una persona su quattro sia colpita da carenza duratura o ricorrente di acqua potabile.



- ☐ **Green Bond ACEA 0% 28/09/2025**
- ☐ **Use of Proceeds: Sustainable Water Management**

### EMITTENTE

Acea SpA è una multiutility italiana che gestisce e sviluppa reti nei settori dell'acqua, dell'energia e dell'ambiente. Nel 2021 ha erogato oltre 30 milioni di litri di acqua potabile e oggi serve circa 2,7 milioni di persone in Italia.

### UTILIZZO DEI PROVENTI

Nell'ambito della propria strategia di sostenibilità, Acea SpA sta cercando di affrontare le perdite idriche nelle proprie reti, migliorando al contempo la resilienza dei propri sistemi di approvvigionamento idrico. I proventi comprendono spese dirette e in conto capitale, come la costruzione di impianti di trattamento delle acque reflue e l'installazione di contatori intelligenti per l'acqua nella rete di distribuzione idrica, che sosterranno gli sforzi per installare 400.000 contatori intelligenti entro il 2024.



## Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide e le opportunità più importanti che il mondo si trova oggi ad affrontare. Che sia per lavoro, sicurezza, cambiamento climatico, produzione alimentare o aumento dei redditi, l'accesso all'energia è essenziale. **L'energia sostenibile è un'opportunità** – trasforma la vita, l'economia e il pianeta.

Il Segretario Generale ONU Ban Ki-moon è stato iniziatore dell'iniziativa Energia Rinnovabile per Tutti (**Sustainable Energy for All**) per assicurare l'accesso universale ai servizi energetici moderni, migliorare l'efficienza energetica e accrescere l'uso di risorse rinnovabili.



- **Green Bond IBESM 4.875% Perpetuo**
- **Use of Proceeds:** Renewable Energy Management

### EMITTENTE

Iberdrola è una delle maggiori società di servizi pubblici in Europa, attiva nella produzione di energia e nella distribuzione di reti in Nord America e in Europa. L'azienda è stata la prima società spagnola a emettere un'obbligazione GSS nel 2014 ed è tra le più attive in Europa con 20 Green Bond emessi fino ad oggi.

### UTILIZZO DEI PROVENTI

La maggior parte dei proventi sarà utilizzata per progetti di generazione di energia rinnovabile, principalmente infrastrutture per l'energia eolica e solare onshore, in Messico e nel Regno Unito. Il capitale raccolto sosterrà gli sforzi dell'azienda per aumentare la capacità installata di energia rinnovabile con l'obiettivo di raggiungere lo zero netto entro il 2050.



## Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Gli investimenti in infrastrutture – trasporti, irrigazione, energia e tecnologie dell'informazione e della comunicazione – sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile e per **rafforzare le capacità delle comunità in molti paesi**. Si riconosce ormai da tempo che la crescita della produttività e dei redditi, così come migliori risultati nella sanità e nell'istruzione, richiedono investimenti nelle infrastrutture.

**Lo sviluppo industriale inclusivo e sostenibile** è la prima fonte di generazione di reddito; esso permette un aumento rapido e sostenuto del tenore di vita delle persone e fornisce soluzioni tecnologiche per un'industrializzazione che rispetti l'ambiente.

Il progresso tecnologico è alla base degli sforzi per raggiungere obiettivi legati all'ambiente, come **l'aumento delle risorse e l'efficienza energetica**. Senza tecnologia e innovazione, non vi sarà industrializzazione, e senza industrializzazione non vi sarà sviluppo.



- Green Bond ADIFAL 3.5% 30/07/2029
- Use of Proceeds: Clean Transportation

### EMITTENTE

Adif Alta Velocidad è un ente statale spagnolo che si occupa della gestione di ferrovie, stazioni ferroviarie e altre infrastrutture connesse. L'azienda gestisce circa 2.930 km di linee ferroviarie ad alta velocità e oltre 45 stazioni ferroviarie in tutta la Spagna.

### UTILIZZO DEI PROVENTI

Il settore dei trasporti è tra i principali responsabili delle emissioni di gas serra in Spagna, con il 27% delle emissioni del Paese. Il Green Bond di Adif finanzia principalmente la costruzione di linee ad alta velocità, sostenendo così la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Poiché il trasporto ferroviario ha emissioni inferiori rispetto ad altre modalità di trasporto, i proventi sosterranno l'abbandono del trasporto merci su strada e aereo, che potrebbe portare a significative riduzioni di CO<sub>2</sub> per il settore entro il 2030.



## Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Le città sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività, lo sviluppo sociale e molto altro. Nel migliore dei casi le città hanno permesso alle persone di migliorare la loro condizione sociale ed economica.

Tuttavia, persistono molte sfide per mantenere i centri urbani come luoghi di lavoro e prosperità, e che allo stesso tempo non danneggino il territorio e le risorse. Le sfide poste dall'ambiente urbano includono il traffico, la mancanza di fondi per fornire i servizi di base, la scarsità di alloggi adeguati, il degrado delle infrastrutture.

Le sfide che le città affrontano possono essere vinte in modo da permettere loro di continuare a prosperare e crescere, migliorando l'utilizzo delle risorse e riducendo l'inquinamento e la povertà.

Il futuro che vogliamo include **città che offrano opportunità per tutti, con accesso ai servizi di base, all'energia, all'alloggio, ai trasporti** e molto altro.

## Berlin Hyp

- **Green Bond BHH 3% 10/01/2023**
- **Use of Proceeds:** Green Buildings

### EMITTENTE

Berlin Hyp è una banca tedesca specializzata in finanziamenti immobiliari. La società è tra gli emittenti di obbligazioni corporate GSS più attivi, con un totale di 20 obbligazioni GSS emesse in tutti i formati etichettati dal 2015.

### UTILIZZO DEI PROVENTI

Il ricavato sarà destinato ad aumentare il numero di prestiti immobiliari verdi erogati, incrementando di fatto i prestiti verdi. La UoP è in linea con l'obiettivo di aumentare la quota di prestiti per edifici verdi ad alta efficienza energetica fino a rappresentare un terzo del portafoglio prestiti totale entro il 2025. I progetti finanziati si concentreranno sulla ristrutturazione di edifici esistenti per migliorarne il profilo energetico, nonché sulla costruzione di nuovi edifici, in linea con i criteri immobiliari della tassonomia UE.





## Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Per consumo e produzione sostenibili si intende **la promozione dell'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili**, così come la garanzia dell'accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente e a una migliore qualità di vita per tutti. La sua attuazione contribuisce alla realizzazione dei piani di sviluppo complessivi, alla riduzione dei futuri costi economici, ambientali e sociali, al miglioramento della competitività economica e alla riduzione della povertà. Il consumo e la produzione sostenibile puntano a “fare di più e meglio con meno”, aumentando i benefici in termini di benessere tratti dalle attività economiche, attraverso la riduzione dell'impiego di risorse, del degrado e dell'inquinamento nell'intero ciclo produttivo, migliorando così la qualità della vita. Ciò coinvolge **stakeholder differenti**, tra cui imprese, consumatori, decisori politici, ricercatori, scienziati, rivenditori, mezzi di comunicazione e agenzie di cooperazione allo sviluppo. E' necessario per questo un approccio sistematico e cooperativo tra soggetti attivi nelle filiere, dal produttore fino al consumatore.

Ciò richiede inoltre di coinvolgere i consumatori in **iniziative di sensibilizzazione al consumo e a stili di vita sostenibili**, offrendo loro adeguate informazioni su standard ed etichette, e coinvolgendoli, tra le altre cose, nell'approvvigionamento pubblico sostenibile.



### □ Solution Company

#### EMITTENTE

Ecolab Inc. è una società americana che produce prodotti per la pulizia e l'igiene per i mercati dell'ospitalità, della sanità e dell'industria. Ecolab è il partner di riferimento per molte aziende che cercano di ottenere operazioni più sicure ed efficienti. I prodotti di Ecolab aiutano i clienti a soddisfare le loro esigenze di pulizia, sanificazione, sicurezza alimentare e gestione dell'acqua. L'azienda fornisce anche servizi di formazione e consulenza ai clienti, concentrandosi sul miglioramento della gestione operativa e delle risorse.

#### UTILIZZO DEI PROVENTI

Grazie alle sue soluzioni, l'azienda ha aiutato i clienti a risparmiare circa 227 miliardi di litri d'acqua e più di 38 mila tonnellate di rifiuti nel 2021. Il risparmio idrico è in linea con l'obiettivo del 2030 di contribuire a risparmiare 300 miliardi di galloni d'acqua all'anno, equivalenti al fabbisogno annuale di acqua potabile di 1 miliardo di persone.



## Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

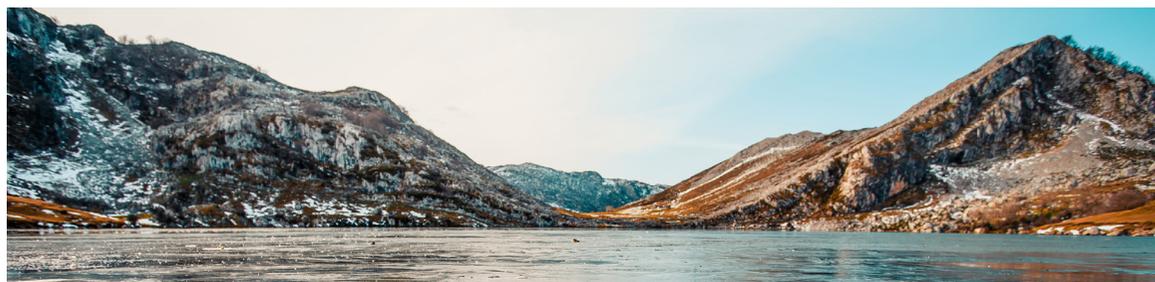
Il cambiamento climatico interessa i paesi di tutti i continenti. Esso sta sconvolgendo le economie nazionali, con costi alti per persone, comunità e paesi oggi, e che saranno ancora più gravi un domani. Le persone stanno sperimentando gli impatti significativi del cambiamento climatico, quali ad esempio il mutamento delle condizioni meteorologiche, l'innalzamento del livello del mare e altri fenomeni meteorologici ancora più estremi.

**Le emissioni di gas a effetto serra**, derivanti dalle attività umane, sono la forza trainante del cambiamento climatico e continuano ad aumentare. Attualmente sono al loro livello più alto nella storia. Se non si prendono provvedimenti, si prevede che la temperatura media della superficie terrestre aumenterà nel corso del XXI secolo e probabilmente aumenterà di 3°C in questo secolo – alcune aree del pianeta sono destinate a un riscaldamento climatico ancora maggiore.

**Le persone più povere e vulnerabili sono le più esposte.** Attualmente ci sono soluzioni accessibili e flessibili per permettere ai paesi di diventare economie più pulite e resistenti. Il ritmo del cambiamento sta accelerando dato che sempre più persone utilizzano energie rinnovabili e mettono in pratica tutta una serie di misure che riducono le emissioni e aumentano gli sforzi di adattamento.

Tuttavia il cambiamento climatico è una sfida globale che non rispetta i confini nazionali.

**Le emissioni sono ovunque e riguardano tutti.** È una questione che richiede soluzioni coordinate a livello internazionale e cooperazione al fine di aiutare i Paesi in via di sviluppo a muoversi verso un'economia a bassa emissione di carbonio. Per far fronte ai cambiamenti climatici, i paesi hanno firmato nel mese di aprile un accordo mondiale sul cambiamento climatico (Accordo di Parigi sul Clima).



### REGNO DI SPAGNA

- Green Bond SPGB 1% 07/30/42**
- Use of Proceeds:** Renewable Energy

#### EMITTENTE

La Spagna ha emesso il suo primo Green Bond sovrano nel settembre 2021, utilizzato per finanziare le spese del governo, principalmente attraverso investimenti diretti o crediti d'imposta, in materia di energie rinnovabili, trasporti puliti, gestione delle acque reflue e adattamento al clima, tra gli altri.

#### UTILIZZO DEI PROVENTI

I proventi del prestito obbligazionario saranno utilizzati per finanziare la realizzazione di infrastrutture critiche necessarie per raggiungere il piano d'azione nazionale per il clima del 2030. Il piano prevede obiettivi relativi alle energie rinnovabili (che dovranno rappresentare il 42% del consumo energetico annuale) e una riduzione minima del 23% delle emissioni totali di gas a effetto serra entro il 2030 (rispetto a un valore di riferimento del 1990). Tra gli obiettivi principali, la Spagna punta alla neutralità climatica entro il 2050.

## NOTA METODOLOGICA

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria del portafoglio, i dati contenuti in questo report derivano dall'applicazione della metodologia proprietaria di MainStreet Partners per la raccolta, classificazione e valutazione dei risultati ambientali e sociali generati dalle obbligazioni tematiche detenute nel Fondo Euromobiliare Green 4 Planet e nel Comparto Eurofundlux Climate Change ESG dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Il computo dei risultati di impatto si basa sull'ammontare mediamente investito in ciascuna obbligazione tematica, rapportato al valore complessivo dell'emissione stessa. I dati sono espressi come risultato finale secondo le metriche di seguito elencate: capacità generativa di energia rinnovabile, produzione effettiva di energia rinnovabile, risparmio energetico, riduzione annuale delle emissioni di gas nocivi, risparmio e purificazione di acqua, gestione e riciclo dei rifiuti e posti di lavoro creati. Tali metriche rispecchiano le categorie di classificazione dei progetti stabilite dai Green Bond Principles dell'ICMA riconosciute a livello internazionale dagli investitori, emittenti e collocatori delle obbligazioni tematiche. I risultati di impatto realizzati sono riportati sia per l'intero portafoglio che per ogni milione di euro investito nel fondo. Sono escluse dal computo dei risultati ambientali e sociali sia le obbligazioni che non riportano i dati, sia le obbligazioni con utilizzo dei capitali generalista e non in specifici progetti ambientali e/o sociali. Le obbligazioni Green riportano solitamente i risultati di impatto ambientale 12 mesi dopo la data di emissione. La metodologia proprietaria di analisi di MainStreet Partners seguita per il calcolo dei risultati esposti in questo report si compone di sei fasi distinte: 1. Classificazione e verifica del rispetto degli standard internazionali nell'impiego dei capitali raccolti da ogni obbligazione; 2. Raccolta dei dati sociali ed ambientali impiegando fonti ufficiali, terze parti, dati pubblici e degli emittenti secondo la tassonomia fornita dai Green Bond Principles della ICMA; 3. Analisi e verifica della completezza, della coerenza dei dati raccolti ed eventuale

integrazione con dati stimati o prospettici; 4. Calcolo dell'impatto effettivo; 5. Associazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; 6. Monitoraggio continuo dell'impatto generato tramite l'aggiornamento dell'intero processo.

La prima fase avviene analizzando le clausole di utilizzo dei capitali raccolti nonché il framework dell'emissione adottato per ogni obbligazione presente nel portafoglio, verificando che le obbligazioni finanzino specificatamente progetti in grado di generare risultati ambientali o sociali tangibili. Una volta effettuata la verifica, MainStreet Partners raccoglie i dati relativi all'impatto generato dall'obbligazione tramite documenti ufficiali dell'emittente, dati rilasciati da parti terze (quali ad esempio i report di impatto annuali o le c.d. Second Party Opinion), dati pubblici ed eventualmente interagendo direttamente con l'emittente ove necessario. I dati vengono analizzati per capirne veridicità ed accuratezza. In alcuni casi, e obbligazioni sono parte di programmi di emissioni più ampi, in tal caso, e se non sono disponibili i dati relativi alle singole emissioni all'interno del programma, si derivano i dati dal peso che la singola emissione in oggetto di analisi ha sul totale del programma.

I risultati ambientali e sociali generati dalle singole obbligazioni possono essere di due tipi: dati effettivi e dati stimati. I dati effettivi si riferiscono ai risultati effettivamente generati dall'impiego dei capitali raccolti dall'obbligazione mentre i dati stimati vengono misurati in base agli specifici obiettivi forniti dall'emittente al momento del collocamento dell'obbligazione, oppure in base a dati passati che il team di MainStreet Partners ritiene realisticamente replicabili in futuro. Qualora i dati non risultino disponibili o fruibili, l'obbligazione viene esclusa dall'analisi.

I risultati di impatto generati dalle singole obbligazioni sono misurati su base continuativa tramite l'aggiornamento dei dati rilasciati dall'emittente, ripercorrendo la procedura sopra descritta. In aggiunta alla verifica delle clausole di utilizzo dei capitali e della misurazione dell'impatto generato da ogni obbligazione, MainStreet Partners determina l'associazione di ogni obbligazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ("Sustainable Development Goals", SDGs) promossi dalle

Nazioni Unite. La valutazione rispetto agli SDGs avviene ex-ante, ovvero analizzando le linee guida relative all'utilizzo dei capitali raccolti fornite dall'emittente al momento del collocamento dell'obbligazione. Aggregando i dati relativi alla singola emissione, si determina l'associazione del fondo a ciascun Obiettivo di Sviluppo Sostenibile.

Per obbligazioni tematiche si intendono tutte le obbligazioni emesse da governi, aziende ed enti sovranazionali, con garanzia dell'emittente ed utilizzo dei capitali in specifici progetti in settori dall'elevato impatto ambientale e sociale positivo. Le obbligazioni tematiche vengono distinte in Green Bond, Social Bond e Sustainability Bond. Secondo i "Principi dei Green Bond" ("Green Bond Principles" o "GBP") promossi dall'International Capital Market Association ("ICMA"), vengono definite obbligazioni Green "qualsiasi tipo di strumento obbligazionario i cui proventi vengono impiegati esclusivamente per finanziare o rifinanziare, in tutto o in parte, nuovi e/o preesistenti progetti ambientali e che sono allineati con le quattro componenti fondamentali dei GBP: 1. Utilizzo dei proventi; 2. Processo di valutazione e selezione del progetto; 3. Gestione dei proventi; 4. Attività di reporting. I progetti ambientali riguardano: 1. Energia rinnovabile; 2. Efficienza energetica; 3. Prevenzione e controllo dell'inquinamento; 4. Gestione ambientalmente sostenibile delle risorse naturali e utilizzo del territorio; 5. Conservazione della biodiversità terrestre e marina; 6. Trasporto pulito; 7. Gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue; 8. Adattamento al cambiamento climatico; 9. Prodotti, tecnologie di produzione e processi eco-efficienti e/o di economia circolare; 10. Edilizia ecologica".(Fonte: International Capital Market Association-<https://www.icmagroup.org/green-social-and-sustainabilitybonds/green-bond-principles-gbp/>)

Per quanto riguarda la componente azionaria del portafoglio, i dati contenuti in questo report derivano da una rielaborazione effettuata da Euromobiliare SGR sulla base di dati di MSCI e riguarda le azioni detenute nel fondo Euromobiliare Green 4 Planet e nel comparto Eurofundlux Climate Change ESG dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

## NOTA METODOLOGICA

I dati derivati da MSCI utilizzano le seguenti formule:

**EVIC: Enterprise Value Including Cash Enterprise Value Including Cash (EVIC)** is an alternate measure to Enterprise Value (EV) to estimate the value of a company by adding back cash and cash equivalents to EV. EVIC = Market capitalization at fiscal year-end date + Preferred Stock + Minority Interest + Total Debt The underlying data used for EVIC calculation is sourced from a company's accounting year-end annual filings. EVIC is updated and reflected once a year as the data is sourced annually

**Allocated emissions to all financiers (EVIC) normalized by \$m invested.** Measures the carbon emissions, for which an investor is responsible, per USD million invested, by their equity ownership.

$$\frac{\sum_i \left( \frac{\text{current value of investment}_i}{\text{issuer's EVIC}_i} \times \text{issuer's Scope 1 and Scope 2 GHG emissions}_i \right)}{\text{current portfolio value (\$M)}}$$

**Total Financed Carbon Emissions** tons CO2e Allocated emissions to all financiers (EVIC). Measures the total carbon emissions for which an investor is responsible by their equity ownership. Emissions are apportioned based on equity ownership (% market capitalization).

$$\sum_i \left( \frac{\text{current value of investment}_i}{\text{issuer's EVIC}_i} \times \text{issuer's Scope 1 and Scope 2 GHG emissions}_i \right)$$

**Financed Carbon Intensity** tons CO2e / \$M sales Allocated emissions per allocated sales. Measures the carbon efficiency of a portfolio, defined as the ratio of carbon emissions for which an investor is responsible to the sales for which an investor has a claim by their equity ownership. Emissions and sales are apportioned based on equity ownership (% market capitalization).

$$\frac{\sum_i \left( \frac{\text{current value of investment}_i}{\text{issuer's EVIC}_i} \times \text{issuer's Scope 1 and Scope 2 GHG emissions}_i \right)}{\sum_i \left( \frac{\text{current value of investment}_i}{\text{issuer's EVIC}_i} \times \text{issuer's \$M revenue}_i \right)}$$

**Weighted Average Carbon Intensity.** Measures a portfolio's exposure to carbon-intensive companies, defined as the portfolio weighted average of companies' Carbon Intensity (emissions/sales).

$$\sum_i \left( \frac{\text{current value of investment}_i}{\text{current portfolio value}} \times \frac{\text{issuer's Scope 1 and Scope 2 GHG emissions}_i}{\text{issuer's \$M revenue}_i} \right)$$

### QUESTA È UNA COMUNICAZIONE DI MARKETING

Prima di adottare qualsiasi decisione di investimento ed operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire è necessario leggere attentamente il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID), il Prospetto, il Regolamento di gestione e il Modulo di sottoscrizione. Tali documenti descrivono i diritti degli investitori, la natura dei Fondi e Sicav, i costi ed i rischi ad essi connessi e sono disponibili gratuitamente sui siti della società ( [HYPERLINK "http://www.eurosgri.it"](http://www.eurosgri.it) [www.eurosgri.it](http://www.eurosgri.it) e [www.eurofundlux.lu](http://www.eurofundlux.lu)) nonché presso i distributori. È inoltre possibile ottenere copie cartacee di questi documenti previa richiesta scritta alla Società di gestione del Fondo/Sicav o alla Banca Depositaria. I KID sono disponibili nella lingua ufficiale locale del paese di distribuzione. Il Prospetto dei Fondi è disponibile in italiano, mentre il Prospetto della Sicav è disponibile anche in lingua francese. La Società di Gestione può decidere di porre fine alle disposizioni adottate per la commercializzazione dei suoi organismi di investimento collettivo in conformità all'art. 93 bis della direttiva 2009/65/CE e all'art. 32 bis della direttiva 2011/61/UE. La presente comunicazione riguarda il fondo "Euromobiliare Green 4 Planet" ed il comparto "Euromobiliare Climate Change ESG" L'intera comunicazione, le singole parti, le informazioni e i dati in esso riportati non costituiscono ricerca in materia di investimenti o sollecitazione ad effettuare operazioni in strumenti finanziari. Prima della sottoscrizione del Fondo/Sicav si raccomanda di leggere la documentazione d'offerta, disponibile sui siti internet della società ( [HYPERLINK "http://www.eurosgri.it"](http://www.eurosgri.it) [www.eurosgri.it](http://www.eurosgri.it) e [www.eurofundlux.lu](http://www.eurofundlux.lu)). La presenza dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo/Sicav può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Tutti i dati, le cifre e i numeri contenuti nel presente documento sono da considerarsi puramente indicativi e da utilizzare esclusivamente a fini di marketing. I fatti e le opinioni qui espressi sono puramente legati agli aspetti di sostenibilità dell'emittente e dell'utilizzo dei proventi di qualsiasi strumento correlato da un punto di vista ambientale, sociale e di governance (ESG). Non viene fornita alcuna garanzia o assicurazione, esplicita o implicita, che i dati ESG presentati in questo documento saranno raggiunti o che saranno simili a quelli raggiunti in passato. Le informazioni fornite e le opinioni espresse nella presente comunicazione si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede. Tuttavia, nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Euromobiliare AM SGR relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Euromobiliare AM SGR non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno (anche indiretto) derivante dal fatto che qualcuno abbia fatto affidamento sulle informazioni contenute nella presente comunicazione e non è responsabile per qualsiasi errore e/o omissione contenuti in tali informazioni. Qualsiasi informazione contenuta nella presente comunicazione potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di modifica o aggiornamento, senza alcun obbligo da parte di Euromobiliare AM SGR di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale comunicazione sia stata in precedenza distribuita. In nessun caso le informazioni contenute nella presente comunicazione, o parte di esse, possono essere copiate, riprodotte o ridistribuite senza l'espressa autorizzazione di Euromobiliare AM SGR. La presente comunicazione non è rivolta a residenti o cittadini degli Stati Uniti d'America e/o alle "U.S. Persons".



## IMPACT REPORT 2022

**Euromobiliare Asset Management S.G.R. Spa**  
Corso Monforte, 34  
20122 MILANO  
Telefono: 02.620841